

*Istituto Comprensivo Perugia 1 – Francesco Morlacchi*  
*Indirizzo Musicale*



*Piano triennale dell'offerta formativa*  
*a.s. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019*



# Piano Triennale Offerta Formativa

## a.s. 2016/17 2017/18 2018/19

### INDICE

<b>INDICE</b>	<b>PAG.1</b>
<b>PREMESSA</b>	<b>PAG.2</b>
<b>I. CONTESTO</b>	<b>PAG.3</b>
<b>II. LA NOSTRA SCUOLA</b>	<b>PAG.3</b>
a. Finalità istituzionali	PAG.4
b. Organizzazione della scuola	PAG.4
a. Esigenze degli studenti	PAG.4
a. Esigenze del contesto	PAG.5
<b>III. MISSION</b>	<b>PAG.5</b>
<b>IV. VISION</b>	<b>PAG.6</b>
<b>V. PRIORITÀ RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>PAG.6</b>
<b>VI. OBIETTIVI PRIORITARI</b>	<b>PAG.15</b>
<b>VII. PROGETTAZIONE CURRICOLARE E PROGETTI</b>	<b>PAG.20</b>
a. Finalità istituzionali	PAG.20
b. Macroaree di progetto	PAG.39
c. Schede analitiche di progetto	PAG.40
d. Progetti pomeridiani curricolari ed extra	PAG.54
<b>VIII. VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<b>PAG.56</b>
<b>IX. FABBISOGNO DI ORGANICO</b>	<b>PAG.64</b>
<b>X. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE..</b>	<b>PAG.66</b>
<b>XI. FABBISOGNO DELLE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE</b>	<b>PAG.67</b>

## Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Perugia 1 "Francesco Morlacchi" di Perugia, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6620/C2 del 2 ottobre 2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13/01/2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola. Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PGIC85100Q/ic-perugia-f-morlacchi/valutazione/sintesi>

Si rimanda pertanto a questo documento per quanto riguarda l'analisi più approfondita del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto che nel presente documento sono riportati in forma sintetica.

## I. CONTESTO

### • Il contesto socio culturale

Il contesto socioculturale del nostro Istituto è vario e la popolazione è caratterizzata da una certa stanzialità. I nuclei di provenienza si collocano all'interno di tutti i settori lavorativi. Il territorio in cui insistono le scuole del nostro Istituto, essendo abbastanza vasto, si differenzia dal punto di vista economico produttivo, in relazione alla distanza dal centro storico della città: le scuole in pieno centro storico vedono preponderante la presenza di esercizi commerciali e uffici, mentre nelle zone più periferiche abbiamo fabbriche, soprattutto tessili e mobilifici, di piccole dimensioni, attività artigiane e aziende agricole o strutture turistiche tipo agriturismi.

In tutte le zone sono presenti tutte le principali agenzie formative ed i luoghi di aggregazione: parrocchia, oratori, centro di documentazione ambientale, spazi verdi, Comune, centri di aggregazione socio-culturali, associazioni culturali, associazioni sportive

### • Le risorse del territorio

Indichiamo nello specifico tutte le principali agenzie formative ed i luoghi di aggregazione presenti nel territorio:

- Parrocchia (Elce, Ponte d'Oddi, Cenerente, Colle Umberto)
- Oratori (L'Astrolabio di Ponte d'Oddi)
- Centro di documentazione ambientale
- Spazi verdi (parco di Montegrillo; Parco del Monte Tezio)
- Centri di aggregazione Socioculturali (Associazione anziani Montegrillo)
- Associazioni culturali (Associazione del Monte Tezio – Colle Umberto)
- Associazioni sportive (Associazione Tennis Tavolo, Associazione Lotta Greco-Romana)

## II. LA NOSTRA SCUOLA

Il nostro Istituto nella sua attuale presentazione è il risultato di un dimensionamento avvenuto nell'anno scolastico 2014/15.

Esso è dislocato in un territorio vasto (15 km) che si estende dal centro del Comune di Perugia fino alla zona periferica di Colle Umberto: comprende 12 plessi di cui 4 della Scuola dell'Infanzia, 5 della Scuola Primaria e 3 della Scuola Secondaria di I Grado. La nuova istituzione che si è determinata ha presentato inizialmente un quadro d'intervento vasto e complesso.

### • SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO Perugia 1 "Francesco Morlacchi"

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
Alfabetagamma	infanzia	4	85
Cenerente	infanzia	2	42
Colle Umberto	infanzia	3	69
Sorelle Agazzi	infanzia	1	18
Cenerente	primaria	5	88
Colle Umberto	primaria	7	118
Iqbal Masih	primaria	5	95
Gianni Rodari	primaria	7	124
Enzo valentini	primaria	4	73
Leonardo Da Vinci	Secondaria I° grado	10	239
Montegrillo	Secondaria I° grado	3	72
Colle Umberto	Secondaria I° grado	4	79

### a. Finalità istituzionali

La scuola promuove le effettive condizioni di **uguaglianza** attivando iniziative di decondizionamento dai pregiudizi razziali, sessisti, culturali che, se non esplicitati e superati, pregiudicano il **rispetto dei diritti** della persona sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle fonti del diritto internazionale.

La scuola si impegna altresì a garantire un **servizio regolare** nel rispetto dei principi e delle norme, attenendosi a criteri di **obiettività** ed **equità**, favorendo i processi di **integrazione** di tutti gli alunni.

Particolare attenzione sarà riservata alla fase di **accoglienza** al fine di produrre un "imprinting" positivo nei bambini appartenenti a culture ed etnie diverse.

Differenze e diversità, lungi dal costituire "un problema", saranno valorizzate come risorse educative capaci di arricchire tutti i soggetti, in reali processi di **conoscenza reciproca**, ascolto, accettazione, **valorizzazione** consapevole della cultura di appartenenza.

L'istituzione scolastica è intenzionalmente e legalmente preposta a perseguire il **fine dell'educazione delle nuove generazioni**; pertanto tutte le attività, gli uffici connessi, le professionalità, presenti in essa, avranno come fine la funzionalità all'erogazione di un **servizio educativo trasparente, partecipato, efficiente e dunque flessibile e perfezionabile**, aperto, anche in itinere, ai contributi che possano migliorarlo.

La **trasparenza** è la prima condizione per realizzare un rapporto corretto e positivo con le famiglie oltre che il presupposto per ogni iniziativa di formazione del cittadino e di educazione alla legalità.

La **partecipazione** attiva agli Organi Collegiali, il confronto sereno tra famiglia ed operatori, la **collaborazione** alle iniziative della scuola sarà promossa e garantita attraverso la **semplificazione** delle procedure e la trasparenza delle informazioni a tutti i livelli.

Ciò sarà reso possibile attraverso incontri, progetti comuni, aggiornamenti comuni di docenti, la **continuità longitudinale** tra diversi gradi di scuola e quella **trasversale** con la famiglia, con le diverse agenzie educative del territorio.

Particolare **attenzione** sarà riservata **all'universo multimediale** in cui i bambini sono immersi, favorendo processi di conoscenze, esperienze, consapevolezza, decodificazione di linguaggi.

### b. Organizzazione scuola

La scuola è un sistema complesso formato dagli alunni che sono i fruitori del servizio, e indirettamente le loro famiglie, rappresentate negli **organi collegiali** (Consiglio di Intersezione e Interclasse, Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva); il personale della scuola è diviso in due macrocategorie: **docenti** (di Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), e **amministrativi** (personale di segreteria, ovvero il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici, alcuni con incarichi specifici) i quali, oltre ad essere presenti negli organi collegiali (Consiglio di Istituto), sono anche rappresentati a livello sindacale nella contrattazione d'istituto (RSU). I docenti sono anche riuniti in un **organo tecnico: il Collegio Docenti**. Esso presenta varie articolazioni: per ordine di scuola, unitario, in commissioni di lavoro, studio e gruppi di plesso.

La scuola è **rappresentata a livello legale dal Dirigente Scolastico**, che ha il compito della gestione unitaria della scuola. Il Dirigente Scolastico è coadiuvato da alcuni docenti (Collaboratore Vicario, secondo Collaboratore, Funzioni Strumentali, Fiduciarie di Plesso, coordinatori di classe, animatore Digitale, referenti per la sicurezza).

In base al D.M.81/08, in tutto il personale sono individuate anche **figure sensibili**, che fanno parte del **servizio di protezione e prevenzione per la sicurezza** della scuola.

La gestione economica nella scuola è soggetta al controllo dei **Revisori dei conti**.

Ogni anno viene pubblicato sul sito della scuola l'**organigramma** aggiornato.

### c. Esigenze degli studenti

- Divenire cittadini consapevoli preparati alla convivenza democratica ed al rispetto delle diversità secondo i principi della Costituzione italiana;
- Essere promotori di pace e legalità;
- Conoscere gli aspetti civili – sociali – culturali dell'ambiente in cui l'alunno vive;
- Maturare atteggiamenti che denotino disponibilità a conoscere ed interagire con le altre culture
- Acquisire i saperi essenziali anche in prospettiva interdisciplinare e acquisire strumenti per leggere ed interpretare la realtà;
- Acquisire abilità operative finalizzate alla padronanza di un corretto ed efficace metodo di studio;
- Conoscere e utilizzare la molteplicità dei linguaggi specialmente quelli multimodali tipici della comunicazione odierna attraverso tecnologie multimediali così familiari ai nostri alunni "nativi digitali"

#### d. Esigenze del contesto

In generale la complessità della società odierna caratterizzata da mutevolezza ed instabilità richiede che le persone abbiano una mentalità aperta, flessibile, stimolata e non disorientata dal cambiamento, che sappiano reperire informazioni e abbiano sufficiente spirito critico per vagliarne l'attendibilità

Richieste specifiche dal territorio: Il Comune di Perugia sollecita l'inserimento della storia locale in linea con quella che è già la tradizione di questo Istituto (Progetto "La Perugia celata"), qualche associazione dei genitori è particolarmente attenta all'allestimento multimediale delle aule.

### III MISSION (Priorità strategiche)

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1- Valorizzazione dell'**educazione interculturale, alla pace, alla cittadinanza attiva** attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e culturali.
- 2- **Innalzamento dei livelli di istruzione e competenze**,rispettando i tempi e stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali attraverso un'organizzazione flessibile e diversificata e **un'educazione alla formazione permanente**, attraverso una scuola aperta,trasparente, partecipativa e inclusiva, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (favorire anche nella scuola secondaria lavoro per classi aperte e gruppi di livello, attività laboratoriali);
- 3- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicale** in tutti gli ordini di scuola, considerata la vocazione musicale della scuola (unica nel Comune di Perugia ad indirizzo musicale), ma anche nell'**arte e storia dell'arte** con il coinvolgimento dei musei cittadini e regionali;
- 4- Potenziamento dell'**inclusione** scolastica degli **alunni con bisogni educativi speciali**, in particolare tramite l'applicazione diffusa del metodo Feurestein, considerato il consistente numero di questi alunni tra gli iscritti e valorizzando le competenze delle risorse umane presenti nella scuola;
- 5- **Potenziamento** anche delle **competenze linguistiche e logico- matematiche** valorizzando le eccellenze tramite le certificazioni internazionali e la sperimentazione con la Facoltà di matematica dell'Università degli studi di Perugia;
- 6- Sviluppo delle **competenze digitali** dei docenti e degli studenti, ma allo stesso tempo prevenzione del bullismo, anche informatico e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'**alimentazione** e allo **sport** ( adesione al Progetto Ministeriale Safer Internet Center Italia II – Generazioni Connesse. Diffusione delle iniziative volte a favorire un uso corretto e consapevole della Rete);

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1 -Ridurre gli episodi problematici(bullismo, atti provocatori,il non rispetto delle regole, atti vandalici) attuando progetti e attività di educazione alla legalità e alla convivenza civile e migliorando la comunicazione alle famiglie sui criteri di valutazione del comportamento per una condivisione delle linee educative
- 2- Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico , la motivazione degli alunni e la loro capacità di meta cognizione per ridurre il numero degli insuccessi scolastici e, in particolare relativamente alle prove invalsi, attraverso l'analisi degli errori più comuni, adeguare le programmazioni e le metodologie didattiche.
- 3-Realizzazione di un coro dell'Istituto trasversale ai tre ordini di scuola
- 4-Favorire la diffusione di pratiche scolastiche e metodologie inclusive , realizzazione la formazione di un consistente numero di docenti come applicatori di 1° livello del metodo Feurestein per poter realizzare delle unità di apprendimento utilizzando gli strumenti previsti dal metodo
- 5-Ampliare il numero degli studenti sia di scuola primaria che secondaria che sostengano esami per certificazioni internazionali
- 6-Sviluppare le competenze digitali sia dei docenti che degli studenti attraverso la formazione e la realizzazione di ambienti attrezzati tecnologicamente.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono elencati a pag. e sono stati individuati principalmente tra le pratiche educativo – didattiche perché l'azione di tale pratiche porta in modo diretto i cambiamenti richiesti per contribuire alla piena formazione

## IV VISION

**Scoprire i propri talenti e metterli a frutto!** Questo slogan racchiude quello che vorremmo fosse la nostra scuola: un luogo dove ciascuno è accolto per ciò che è, ma allo stesso tempo educato a migliorarsi, a scoprire il proprio valore per metterlo al servizio di se stessi e degli altri!

## V PRIORITA' DEL RAV e PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento è stato elaborato dopo aver analizzato il rapporto di autovalutazione dello scorso anno scolastico per migliorare le criticità emerse e incrementare gli aspetti positivi, abbiamo cercato di individuare la cronologia delle azioni da intraprendere nel corso dei tre anni scolastici, quindi siamo scesi nel dettaglio solo per le azioni che riguardano il prossimo anno scolastico.

La versione integrale del PDM viene allegata al presente documento

PRIORITA'	TRAGUARDI	AZIONI
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b>		
Diminuire il numero delle non ammissioni alle classi successive nella scuola secondaria di I° grado	Arrivare alla fine del triennio ad un contenimento entro il 5% delle non ammissioni alla classe successiva nella scuola secondaria di I° grado	<p><b>Primo anno:</b> Incrementare le ore di recupero individualizzato per piccoli gruppi, non solo in orario extracurricolare, ma anche curricolare, riorganizzando il tempo del fare scuola predisponendo figure di riferimento come consulenti per i Consigli di classe e per i singoli docenti sulla metodologia didattica.</p> <p><b>Secondo anno:</b> Unitamente all'attività di recupero migliorare le strategie didattiche dei docenti; programmare azioni di orientamento/motivazione mediante progetti per lo sviluppo di competenze trasversali finalizzate al benessere psicofisico degli studenti e al miglioramento delle relazioni nel gruppo classe. Sperimentare modalità di lavoro differenziate per migliorare gli apprendimenti.</p> <p><b>Terzo anno:</b> migliorare i processi di insegnamento/apprendimento affinché incidano efficacemente sulle capacità di apprendimento degli alunni utilizzando opportune strategie didattiche per rendere la lezione stimolante e coinvolgente</p>
Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico e la motivazione degli alunni.	Favorire, nel medio - lungo termine, la diminuzione dello scarto in termini negativi tra i risultati scolastici scuola	<p><b>Primo anno:</b> analizzare in termini quantitativi attraverso la registrazione sul registro elettronico quali tipologie di strategie vengono utilizzate dai docenti per svolgere la lezione confrontando</p>



	secondaria/scuola primaria	<p>anche i due ordini di scuola primaria e secondaria</p> <p><b>Secondo anno e terzo anno:</b> Formare i docenti alle didattiche innovative per superare il modello trasmissivo della scuola, e dotare tutte le classi di scuola secondaria di videoproiettori interattivi e le 3<sup>a</sup>,4<sup>a</sup>,5<sup>a</sup> di scuola primaria e 1 LIM per ogni infanzia</p>
Analizzare gli esiti delle prove,per individuare le principali difficoltà degli alunni ed adeguare le programmazioni e le metodologie didattiche.	Aumentare la capacità di metacognizione degli alunni	<p><b>Primo anno:</b> Costituire una commissione di lavoro che analizzi gli errori /difficoltà delle prove di verifica disciplinari con più alta percentuale di errore da parte degli alunni e stilare una programmazione per competenze.</p> <p><b>Secondo anno:</b> organizzare prove di verifica per competenze secondo vari livelli di complessità</p> <p><b>Terzo anno :</b> organizzare prove di verifica per competenze secondo vari livelli di complessità stimolando la riflessione sugli errori e l'autocorrezione</p>
Ricerca, adozione e utilizzo di materiali idonei a padroneggiare la prova INVALSI e i procedimenti della stessa	Migliorare le prestazioni nelle prove INVALSI	<p><b>Primo anno:</b> somministrare fascicoli prove Invalsi e utilizzare gli stessi compilati dagli alunni per analizzare e discutere i risultati tra docenti di disciplina e con gli alunni.</p> <p><b>Secondo anno:</b> utilizzare i fascicoli per analizzare i procedimenti e la metodologia della prova per educare al pensiero razionale e logico-astratto</p> <p><b>Terzo anno:</b> Discussione e riflessione sulle prove e sulle competenze che esse si propongono di accertare per promuovere un approccio multidisciplinare in situazioni realistiche</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>		
Migliorare la comunicazione alle famiglie sui criteri di valutazione del comportamento degli alunni	Consapevolezza e condivisione da parte delle famiglie dei criteri di valutazione del comportamento.	<p><b>Primo anno:</b> presentazione e condivisione del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia nelle riunioni di inizio anno, negli open day ; in occasione dei colloqui individuali spiegare nel dettaglio i criteri di valutazione del comportamento</p> <p><b>Secondo anno:</b> consegnare ad inizio anno scolastico alle famiglie degli allievi delle classi seconde e terze il Patto educativo di corresponsabilità</p> <p><b>Terzo anno:</b> nelle riunioni ad inizio anno</p>

		scolastico presentazione alle famiglie dei criteri di valutazione del comportamento degli alunni e la relativa normativa.
Attuare progetti e attività di educazione alla legalità e alla convivenza civile.	Ridurre episodi problematici : bullismo, atti provocatori, mancato rispetto delle regole, atti vandalici	<p>Realizzazione di un progetto d'istituto extracurricolare suddiviso in moduli per anni.</p> <p><b>Primo anno:</b> modulo 1-laboratorio di democrazia</p> <p><b>Secondo anno:</b> modulo 2- laboratorio d'informazione</p> <p>Creare occasioni di formazione con Enti, Università, polizia postale ecc.</p> <p><b>Terzo anno:</b> modulo 3-laboratorio :lo Stato</p> <p>Adesione ad un progetto di rete tra scuole di Perugia e l'associazione Green Heart che prevede una serie di azioni per educare alla cittadinanza: incontri con testimoni viventi del coraggio civile, "simulazione di elezioni" con i ragazzi della secondaria, compiti di realtà, giornate di volontariato, ecc., iniziative di solidarietà (Humana for people, I poveri ci vivono accanto, ecc,,)</p>
<b>RISULTATI A DISTANZA</b>		
Monitorare sistematicamente gli esiti finali a distanza degli alunni per un biennio	Istituire una commissione di lavoro per il monitoraggio sistematico dei risultati a distanza	<p><b>Primo anno:</b> Creare un accordo di rete per la trasmissione dei risultati del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre del primo anno di scuola superiore raccogliere gli esiti finali degli ex alunni nel primo anno di scuola secondaria di II grado e analizzare se le scelte didattiche degli ex alunni sono coerenti con il consiglio orientativo espresso dal Consiglio di Classe.</p> <p>All' interno del Comprensivo realizzare una comparazione fra i risultati delle classi quinte della scuola primaria primaria con le prime della scuola secondaria di I grado</p> <p><b>Secondo anno:</b> realizzare una rubrica di valutazione</p> <p><b>Terzo anno:</b> studio e analisi dei dati rapportato a livello regionale e nazionale</p>
<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>		
1 Realizzazione di una modulistica comune, di un "vocabolario"	Favorire una comunicazione efficace tra i docenti di tutti gli	<b>Primo anno:</b> effettuare un'indagine tra i docenti invitandoli a compilare un

<p>condiviso, di criteri di valutazione omogenei tra i vari ordini di scuola</p>	<p>ordini di scuola</p>	<p>questionario sulle definizioni delle parole-chiave della didattica scolastica :(competenza, progettazione, unità di apprendimento, compito di realtà, comportamento, ecc..per arrivare alla compilazione di un vocabolario comune condiviso ed effettuare una ricognizione della documentazione e modulistica scolastica operando aggiornamenti sulle programmazioni disciplinari di classe, e sulle programmazioni del Consiglio di classe; Elaborare griglie di osservazione e valutazione dei comportamenti e criteri comuni di valutazione delle prove scritte.</p> <p><b>Secondo anno:</b> effettuare una ricognizione della documentazione e modulistica scolastica operando aggiornamenti sulle programmazioni disciplinari di classe, e sulle programmazioni del Consiglio di classe; Elaborare griglie di osservazione e valutazione dei comportamenti e criteri comuni di valutazione delle prove scritte. Agevolare la consultazione e la diffusione della modulistica scolastica predisposta nei tempi richiesti</p> <p><b>Terzo anno:</b> monitoraggio sull'uso del vocabolario e sulla funzionalità della modulistica. Corso di formazione avente per oggetto pedagogia e didattica</p>
<p><b>2</b> Progettare per classi parallele nella scuola primaria e dipartimenti nella secondaria elaborando prove comuni in ingresso, in itinere e finali</p>	<p>Favorire il confronto tra gli esiti scolastici rispetto a tutte le discipline degli alunni dell'istituto</p>	<p><b>Primo anno:</b>Costruzione del Kit del docente: modulistica comune rispetto alle progettazioni disciplinari, di classe, di progetto, griglie di osservazione dei comportamenti, di valutazione dei comportamenti, di valutazione di prove scritte e anche elaborazioni di prove di verifica intermedie e finali comuni</p> <p><b>Secondo anno:</b> utilizzo del Kit del docente</p> <p><b>Terzo anno:</b> monitoraggio e studio dei risultati</p>
<p><b>3</b> Istituire una commissione di lavoro trasversale che analizzi gli errori degli alunni nelle prove INVALSI</p>	<p>Migliorare gli esiti, affinando le strategie didattiche e metodologiche</p>	<p><b>Primo anno:</b> analizzare i risultati degli items relativi a matematica e italiano delle classi seconde e quinta scuola primaria e classi terze scuola secondaria</p> <p><b>Secondo anno:</b> in relazione ai risultati prove Invalsi costruzione di strategie didattiche mirate alla prova</p> <p><b>Terzo anno :</b> analisi e monitoraggio delle strategie didattiche utilizzate.</p>

<p><b>4</b> Incrementare il numero degli incontri in continuità tra i vari ordini di scuola</p>	<p>Aumentare in tutti i docenti la conoscenza dei vari segmenti dell'apprendimento per la realizzazione di un curriculum sempre più rispettoso dello sviluppo psicologico degli alunni</p>	<p><b>Primo anno:</b> Programmare unità di apprendimento che prevedano un lavoro comune tra docenti dell'infanzia/primaria e docenti della primaria/secondaria</p> <p><b>Secondo anno:</b> costruzione di un curriculum classi- ponte in ambito linguistico, logico-matematico, storico-geografico, artistico- musicale e motorio</p> <p><b>Terzo anno:</b> elaborazione di un documento "passaggio delle informazioni" che contenga i seguenti punti: a) Osservazioni (aspetti presi in esame) b)frequenza/percorso didattico;c) Identità e relazione d)autonomia e) modi e tempi dell'apprendimento f) atteggiamento verso l'esperienza scolastica g)attività e competenze.Il documento non sostituisce il confronto diretto, ma rappresenta una traccia di colloquio nel corso di presentazione dell'alunno. La consegna del documento "passaggio delle informazioni"avverrà al momento del passaggio dell'alunno tra scuola primaria e secondaria di primo grado e sarà consegnato dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola Secondaria di secondo grado con il fascicolo dell'alunno.</p>
<p><b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b></p>		
<p><b>5</b> Incrementare le tecnologie per realizzare una scuola 2.0 (video-proiettori interattivi pc,tastiere e mouse wireless, ecc..)cominciando dalle classi1<sup>^</sup></p>	<p>Rendere gli alunni protagonisti della costruzione del sapere , dotati di spirito critico e capaci di interagire in modo costruttivo con i propri pari e gli insegnanti con miglioramento del loro profitto in alcune discipline portanti e trasversali</p>	<p><b>Primo anno :</b> dotare tutte le classi della secondaria di video- proiettori interattivi; dotare le classi terze della primaria di video proiettori interattivi; Formare i docenti all'utilizzo tecnico e didattico dei suddetti proiettori; analizzare in termini quantitativi attraverso la registrazione sul registro elettronico quali tipologie di strategie vengono utilizzate dai docenti per svolgere la lezione confrontando anche i due ordini di scuola primaria e secondaria</p> <p><b>Secondo anno :</b> corso di formazione sull'insegnamento attraverso l'utilizzo delle Tic; implementare la dotazione dei video proiettori interattivi nella scuola primaria e iniziare a dotare ogni scuola dell'infanzia di una lim</p> <p><b>Terzo anno :</b> produzione e documentazione di unità di apprendimento con l'utilizzo di</p>

		tecnologie, almeno una per ogni disciplina <b>Vedere per i dettagli il piano scuola digitale allegato al presente documento</b>
<b>6</b> Incrementare l'uso del sito scolastico e dei processi di dematerializzazione.	Contribuire alla crescita ecosostenibile della nostra civiltà tramite la dematerializzazione dei processi Diffusione delle buone pratiche per arricchimento professionale reciproco	<b>Primo anno:</b> digitalizzazione della segreteria Formazione sia del personale di segreteria che delle funzioni strumentali rispetto alla implementazione di materiali nel sito. Comunicazione tramite mail (90% verso i docenti, 70% verso le famiglie) Connessione WI – FI in tutti i plessi <b>Secondo anno:</b> distribuzione incarichi in segreteria rispetto all'implementazione del sito; ampliamento servizi on-line alle famiglie (es. appuntamenti tramite internet per colloqui con i professori) <b>Terzo anno:</b> utilizzare un'area riservata per scambio materiali e comunicazioni tra i docenti Passaggio alla Banda larga nelle connessioni internet
<b>7</b> Stilare un protocollo per l'utilizzo, non solo in termini tecnici, ma di contenuto, del registro elettronico	Garantire l'uguaglianza di trattamento di tutti gli studenti rispetto alla valutazione degli apprendimenti	<b>Primo anno:</b> lavoro in Commissioni e in Dipartimenti per la condivisione delle idee al riguardo; prima stesura; revisione e presentazione al Collegio dei Docenti unitario; approvazione. <b>Secondo anno:</b> verifiche sull'utilizzo del registro da parte dei vari ordini di scuola, integrazione con altre piattaforme più performanti per la condivisione di materiale didattico. <b>Terzo anno:</b> verifica sui contenuti e sulla metodologia applicata in relazione al protocollo.
<b>8</b> Allestire biblioteche in tutte le sedi scolastiche	Incrementare la conoscenza e la cultura personale degli alunni attraverso la promozione dell'amore alla lettura	<b>Primo anno:</b> catalogazione secondo il codice ISBN dei testi presenti nei vari plessi ed eliminazione dei testi obsoleti e mal conservati. Acquisto libri, anche reperendo fondi tramite partecipazione a concorsi. <b>Secondo anno:</b> suddivisione di ciascuna biblioteca in due sezioni, una dedicata agli insegnanti ed una agli alunni (biblioteche nella primaria e secondaria, angoli lettura nelle scuole dell'infanzia). Acquisto libri, anche reperendo fondi tramite partecipazione a concorsi, e aggiornamento del catalogo. Creazione di una biblioteca virtuale in cui i docenti possano condividere il

		<p>materiale didattico. Formare i docenti all'uso della stessa. <b>Terzo anno:</b> Diffondere l'uso della biblioteca virtuale ai nuovi docenti in ingresso nel Comprensivo. Acquisto libri, anche reperendo fondi tramite partecipazione a concorsi, e aggiornamento del catalogo.</p>
<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>		
<b>9</b> Incrementare corsi di italiano come L2 e le ore dei corsi di recupero	Mettere tutti gli allievi di raggiungere i traguardi di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali	<p><b>Primo anno:</b> incrementare le ore di recupero individualizzato per piccoli gruppi, non solo in orario extracurricolare, ma anche curricolare, riorganizzando il tempo del fare scuola per una settimana alla fine del primo quadrimestre <b>Secondo anno:</b> Introdurre 2 settimane di flessibilità, una a dicembre e l'altra a Marzo <b>Terzo anno:</b> progettazione di attività di potenziamento/consolidamento linguistico</p>
<b>10</b> Istituire una settimana di flessibilità, alla fine del 1° quadrimestre, a classi aperte e gruppi omogenei di livello per recupero e potenziamento	Permettere di recuperare eventuali lacune negli apprendimenti agli alunni con risultati più modesti e di approfondire tematiche di interesse per gli alunni con risultati elevati	<p><b>Primo anno:</b> progettazione di moduli per il recupero delle competenze comunicative: comprensione/produzione dei messaggi orali e scritti <b>Secondo anno:</b> progettazione di moduli per il potenziamento delle capacità di osservazione, analisi, verbalizzazione. <b>Terzo anno:</b> progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze e del metodo di studio</p>
<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>		
<b>11</b> Realizzazione di un progetto continuità condiviso	Favorire il sereno svolgimento del passaggio tra ordini di scuola attraverso attività che anticipino e accompagnino la conoscenza dei nuovi ambienti e insegnanti e delle differenti organizzazioni	<p><b>Primo anno:</b>-Elaborazione di uno strumento di presentazione degli alunni tra i diversi ordini di scuola -Elaborazione ed attuazione di percorsi comuni volti a favorire il raccordo tra i tre ordini di scuola <b>Secondo anno:</b>-Elaborazione di protocolli di passaggio tra i diversi ordini di scuola. -Revisione ed attuazione di percorsi comuni volti a favorire il raccordo tra i tre ordini di scuola <b>Terzo anno:</b> inserimento definitivo di un Progetto continuità con modalità comuni per i tre ordini di scuola</p>
<b>12</b> Elaborare verifiche finali di un ordine di scuola che siano prove di ingresso per l'ordine successivo	Favorire la valutazione degli apprendimenti rispetto a tutte le discipline all'interno dell'istituto e diminuire la	<p><b>Primo anno:</b>Elaborazione di prove d'ingresso per le diverse discipline <b>Secondo anno:</b> Revisione delle prove d'ingresso sulla base dell'analisi degli</p>

comuni a tutto il Comprensivo	varianza nei risultati di classi parallele	esiti di quelle in uso <b>Terzo anno:</b> progressiva standardizzazione delle prove d'ingresso
<b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>		
<b>13</b> Elaborare schede strutturate comuni di valutazione del lavoro dei consigli	Migliorare il monitoraggio delle azioni educativo-didattiche della scuola per un miglior controllo dei processi	<b>Primo anno:</b> elaborazione della scheda e sua sperimentazione all'interno dei consigli <b>Secondo anno:</b> elaborazione di un questionario per rilevare il gradimento dello strumento adottato e raccogliere eventuali osservazioni per modifiche/integrazioni dello stesso <b>Terzo anno:</b> analisi/comparazione di tutte le schede elaborate dai consigli per una restituzione degli esiti al Collegio docenti
<b>14</b> Reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi PON e POR	Acquisire le risorse finanziarie necessarie	<b>Primo anno:</b> partecipazione ai bandi per wi-fi, ambienti digitali. Bandi Miur per musica, cyberbullismo, la mia scuola accogliente, orientamento e contro dispersione, laboratori territoriali professionali. Elaborazione dei progetti. Inizio attuazione se finanziati <b>Secondo anno:</b> fine attuazione dei progetti finanziati e loro rendicontazione ed elaborazione nuovi progetti per nuovi bandi <b>Terzo anno:</b> idem
<b>15</b> Incrementare la comunicazione attraverso internet, incentivando lo scambio/collaborazione virtuale, sia a livello didattico che amministrativo.	Ottimizzare i tempi e favorire la riflessione individuale la rielaborazione collettiva	<b>Primo anno:</b> Invio del 90% delle comunicazioni attraverso mail ai docenti e del 70% alle famiglie Digitalizzazione della segreteria <b>Secondo anno:</b> Ampliamento dei servizi on-line alle famiglie (prenotazione colloqui, segnalazione assenze sms, ecc..) Incremento utilizzo piattaforme didattiche tipo Moodle ed Edmodo da parte dei docenti attraverso formazione mirata <b>Terzo anno:</b> Passaggio alla banda larga?
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>		
<b>16</b> Incrementare corsi di formazione in cui un docente esperto in uno specifico ambito comunichi la sua esperienza ai colleghi	Valorizzare le competenze già presenti per implementare quelle di tutti	<b>Primo anno:</b> Incremento ore di formazione attuate da docenti interni <b>Secondo anno:</b> realizzazione di progetti in comune tra i docenti che hanno seguito la formazione per applicare nelle classi quanto appreso. Proseguimento della formazione <b>Terzo anno:</b> documentazione/riflessione su quanto prodotto.
<b>17</b> Raccogliere in maniera sistematica ,attraverso una scheda di facile fruizione le	Conoscere le competenze a disposizione del comprensivo e le attitudini professionali	<b>Primo anno:</b> Elaborazione della scheda e somministrazione a tutto il personale <b>Secondo anno:</b> Elaborazione dei dati e creazione di una banca delle

informazioni relative a certificazioni ed esperienze professionali		competenze <b>Terzo anno:</b> comparazione tra banca dati e incarichi assegnati ai fini della validazione o modifica del modello
<b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>		
<b>18</b> Incrementare progetti in rete che coinvolgendo anche enti locali e territoriali	Potenziare le risorse a disposizione, economizzare tempi e costi, scambio e arricchimento reciproco	<b>Primo anno:</b> stipula di nuovi accordi di rete e/o ampliamento degli scopi di quelli già esistenti <b>Secondo anno:</b> analisi di quante azioni sono state intraprese in rete e valutazione dei costi benefici <b>Terzo anno:</b> eventuali modifiche/integrazioni
<b>19</b> Organizzare seminari di informazione per i genitori rispetto alle principali tematiche educative	Aumentare la consapevolezza del ruolo educativo della famiglia e della scuola per una maggiore collaborazione/condivisione tra le parti	<b>Primo anno:</b> Organizzare incontri di informazione su tematiche portanti dell'istituto che valorizzino anche il ruolo dei genitori rendendoli protagonisti attivi nel favorire i processi di crescita dei loro figli <b>Secondo anno:</b> Favorire l'incontro dei genitori a scuola per costruire un'alleanza tra scuola e famiglia conseguendo insieme obiettivi comuni, pur mantenendo distinti gli specifici ruoli <b>Terzo anno:</b> Aumentare la competenza e la sensibilità dei genitori a favore di una maggiore consapevolezza delle proprie aspettative, delle proprie paure, dei propri bisogni
<b>20</b> Presentare alle famiglie le linee didattico educative che connotano l'Istituto	Aumentare la consapevolezza del ruolo educativo della scuola e della famiglia per una maggiore collaborazione/condivisione tra le parti	<b>Primo anno:</b> Far partecipare i genitori alla vita della scuola per garantire coerenza educativa all'azione educativa di famiglia e scuola <b>Secondo anno e terzo anno:</b> rendere armonici i processi d'istruzione e di educazione portati avanti dalle due istituzioni (scuola e famiglia)



**VI OBIETTIVI PRIORITARI**

PRIORITA'	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
<p><b>Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze</b></p>	<p>Creare un ambiente sereno e accogliente ;</p> <p>stimolare la creatività, e la mente critica;</p> <p>sviluppare la capacità di cogliere e rappresentare la realtà ;</p> <p>implementare l'attività ludica come autentico spazio di libertà, ,strumento di risoluzione di situazioni problematiche;i</p> <p>organizzare laboratori di lettura e di manipolazione scientifica;</p> <p>offrire apprendimenti significativi attraverso lo stimolo della motivazione e incentivare l'interesse dei bambini ;</p> <p>sviluppare saperi che possano tramutarsi in competenze.</p>	<p>Offrire apprendimenti significativi attraverso lo stimolo della motivazione e dell'interesse ;</p> <p>sviluppare saperi che abbiano connotati formativi;</p> <p>incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza;</p> <p>implementare le attività laboratori ali per un apprendimento significativo;</p> <p>favorire nel bambino lo sviluppo del senso critico per analizzare la realtà da più punti di vista.</p>	<p>Programmare per competenze ed utilizzare una didattica per competenze.</p> <p>Definire gli obiettivi e gli strumenti evidenziando la spendibilità dei risultati.</p> <p>Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari offrendo possibilità di arricchimento culturale.</p> <p>Potenziare conoscenze e abilità interdisciplinari attraverso una didattica laboratoriale.</p> <p>Padroneggiare linguaggi specifici utilizzando opportune prove di esperienza.</p> <p>Sviluppare attraverso l'esperienza i diversi saperi , le attitudini personali e l'auto-orientamento operando sulle potenzialità.</p> <p>Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione mediante percorsi individualizzati.</p>
<p><b>Prevenire l'abbandono e la dispersione</b></p>	<p>Creare UNA SCUOLA INCLUSIVA che miri al raggiungimento del benessere di ogni bambino e alla piena realizzazione di sé .</p> <p>Creare UNA SCUOLA ATTENTA ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione e di educazione all'affettività'.</p>	<p>Creare UNA SCUOLA INCLUSIVA che miri al raggiungimento del benessere di ogni bambino e alla piena realizzazione di sé .</p> <p>Creare UNA SCUOLA EQUA tesa al successo formativo di tutti e alla rimozione degli ostacoli che non permettono una piena fruizione della cultura come mezzo di abbattimento della</p>	<p>Accogliere ogni studente facilitandone l'inserimento/integrazione favorendo lo star bene insieme, valorizzando le differenze culturali e linguistiche e l'inclusione degli alunni BES.</p> <p>Valorizzare la personalità di ogni alunno rispettando l'unità psico-fisica dello</p>

	-Creare UNA SCUOLA PARTECIPATA cioè aperta alla collaborazione con le famiglie e con il territorio	stratificazione sociale.  Creare UNA SCUOLA ATTENTA ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione e di educazione all'affettività'.  Creare UNA SCUOLA PARTECIPATA cioè aperta alla collaborazione con le famiglie e con il territorio	studente per uno sviluppo integrale e armonico della persona.  Orientare mediante percorsi formativi individualizzati gli studenti in tutto il loro percorso di studi conducendoli a prevenire il disagio, la devianza sviluppando le loro potenzialità per potersi orientare nel mondo.
<b>Pari opportunità successo formativo</b>	Rilevare i bisogni formativi degli alunni e progettare azioni congrue ai medesimi.  Analizzare criticamente dati di informazioni puntuali per elaborare dei progetti adeguati e calati nella realtà scolastica.	Rilevare i bisogni formativi degli alunni e progettare azioni congrue ai medesimi.  Disporre di informazioni puntuali nell'elaborazione dei progetti. Facilitare la capacità di integrazione nel gruppo e contenere situazioni problematiche e critiche nell'ottica di una evoluzione positiva.	Utilizzare i diversi ambiti disciplinari per riconoscere e valorizzare le diversità .  Usare confronti tra coetanei per far acquisire la consapevolezza che ogni uomo è il risultato di incontri e scambi.  Tenere sempre in considerazione il benessere relazionale all'interno del gruppo classe favorendo il dialogo aperto e capace di valorizzare le identità di ciascuno.  Usare la scuola come ambiente delle buone pratiche per superare gli ostacoli che frenano la crescita culturale.
<b>Valorizzazione competenze linguistiche</b>	Valorizzare la conoscenza della lingua nelle sue varie forme al fine di agevolare gli apprendimenti nei diversi campi d'esperienza.  Esprimere piacere e sviluppare curiosità nell'ascolto di testi;  Implementare la capacità di ascolto e comprensione del linguaggio altrui.	Valorizzare la conoscenza della lingua al fine di agevolare gli apprendimenti nelle diverse discipline per padroneggiare un linguaggio disciplinare.  Potenziare la produzione orale e scritta attraverso situazioni laboratorie ali stimolanti.  Stimolare la lettura nelle sue varie forme e	Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenze.  Strutturare un approccio alternativo con le diverse discipline scoprendo i linguaggi di comunicazione.

	Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative.	attività quali pittura, teatro, coro.	
<b>Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera</b>	Scoprire l'esistenza di una lingua diversa dalla propria anche al fine di sviluppare un'attitudine positiva nei confronti degli altri popoli.	Motivare gli alunni alla comprensione e alla produzione della seconda lingua attraverso situazioni stimolanti (nuove tecnologie)	Approfondire le competenze degli studenti e consolidare le abilità comunicative: a) stimolando gli alunni a confrontarsi con i coetanei e rendere più vivace e creativa l'attività di scambio in L2 b) utilizzare una certificazione esterna riconosciuta e spendibile.
<b>Potenziamento competenze matematico-logiche scientifiche</b>	<p>Coinvolgere attivamente il bambino nel proprio percorso di crescita.</p> <p>Sviluppare abilità logiche quali: ritmo e seriazione.</p> <p>Classificare ed organizzare i processi di pensiero: verbalizzazione -azione e pensiero-manipolazione- astrazione.</p> <p>Incrementare la tecnica del problem solving.</p> <p>Stimolare il bambino a trovare diverse soluzioni di fronte ad una situazione problematica.</p>	<p>Incrementare il problem-solving.</p> <p>Stimolare l'interesse e la motivazione degli alunni nei confronti della matematica allo scopo di facilitare l'acquisizione delle relative competenze lungo il percorso formativo.</p> <p>Potenziare le abilità matematico-logiche-scientifiche anche attraverso l'uso di una didattica laboratoriale.</p>	<p>Considerare la matematica un modello che matematizza la realtà.</p> <p>Considerare i modelli matematici come strumenti di lavoro che interpretano e semplificano la realtà.</p> <p>Educare gli alunni attraverso le fasi del metodo matematico: problema della realtà-ricerca-applicazione di strategie-strumenti- controllo dei risultati-ridefinizione del problema.</p> <p>Favorire l'istruzione scientifica e promuovere la sensibilità all'ambiente, la tutela della salute e allo sviluppo sostenibile.</p>
<b>Potenziamento competenze espressive (arte, musica, cinema, media)</b>	<p>Sviluppare la capacità di decodificare e interpretare, messaggi e immagini.</p> <p>Affinare il "gusto" del bello, dell'artistico e dell'armonico.</p> <p>Collegare la musica ai diversi linguaggi espressivi (immagini, gesti, movimenti...).</p>	<p>Promuovere lo sviluppo della capacità "meta rappresentativa", attraverso l'uso del linguaggio teatrale e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.</p> <p>Valorizzare e stimolare le potenzialità creative individuali e del gruppo</p>	<p>Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale.</p> <p>Acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione al patrimonio artistico.</p> <p>Realizzare una produzione creativa e sviluppare la musicalità che è presente in</p>

	<p>Implementare abilità manuali (costruttive, creative) ed espressive.</p>	<p>attraverso l'ascolto di sé e degli altri, partecipando attivamente a diverse attività didattiche relative a diverse forme d'arte.</p>	<p>ognuno di noi.</p> <p>Promuovere l'integrazione delle competenze percettivo-motorie, cognitive-affettive e sociali della personalità.</p> <p>Interagire con i diversi ambiti del sapere.</p>
<p><b>Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva</b></p>	<p>Educare alla solidarietà attraverso l'utilizzo di racconti, storie.</p> <p>Coinvolgere con atti concreti di solidarietà i bambini: raccolta di giocattoli, vestiti, libri, ecc.</p> <p>Incrementare testimonianze di persone che aiutano il prossimo con azioni concrete e visibili.</p> <p>Educare a scoprire gli altri per meglio capire se stessi.</p> <p>Educare a gestire regole di vita quotidiana.</p>	<p>Educare ad assumere comportamenti orientati eticamente.</p> <p>Coinvolgere con atti concreti di solidarietà i bambini: raccolta di giocattoli, vestiti, libri, ecc.</p> <p>Sensibilizzare e responsabilizzare i bambini affinché costruiscano le basi per diventare cittadini responsabili e partecipi degli eventi che accadono in Europa e nel mondo.</p> <p>Scoprire punti di incontro tra culture diverse.</p> <p>Conoscere e riflettere sulle tematiche "sostenibilità" e "sviluppo sostenibile"</p>	<p>Promuovere un'educazione socio-culturale.</p> <p>Conoscere nuovi orizzonti culturali, usi e costumi, lingua, religione per un confronto critico.</p> <p>Sviluppare una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione di una convivenza democratica tra persone e popoli.</p> <p>Sperimentare forme di solidarietà attiva.</p>
<p><b>Sviluppo competenze di rispetto ambientale</b></p>	<p>Educare ad una logica che abbia cura della natura evitando consumi eccessivi e immotivati;</p> <p>Educare ad una cultura dell'attenzione e del rispetto delle regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: naturali, energetiche e vegetali e animali;</p> <p>Interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre</p>	<p>Educare alle buone pratiche per uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Sviluppare la capacità di esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili.</p>	<p>Adottare "la ricerca d'ambiente" attraverso l'uso della interdisciplinarietà per sviluppare una mentalità scientifica e rigorosa che permetta agli alunni di costruirsi e costruire opinioni consapevoli circa l'intervento dell'uomo e le sue conseguenze sull'equilibrio naturale.</p> <p>Sviluppare il processo di responsabilizzazione nei confronti della gestione delle risorse e dei consumi, inducendo gli</p>

	più responsabili e rispettose nei confronti dell'ambiente.		alunni alla comprensione che hanno gli stili di vita di ciascuno sull'ambiente, per poter analizzare e intervenire positivamente sui comportamenti quotidiani.
<b>Potenziamento discipline motorie</b>	Impostare l'attività motoria con la consapevolezza che agisca in modo virtuoso nella costruzione e nel potenziamento delle competenze trasversali;  Diffondere corretti stili di vita.	Sviluppare le diverse capacità motorie e relazionali ,liberandosi dagli stereotipi motori,sviluppando le capacità attentive e di concentrazione ,attraverso il dominio delle risposte motorie inadatte e aggressive,incanalandol e costruttivamente.  Diffondere una serie di attività ludico-motorie che abbiamo caratteristiche specifiche ma non tecnicisti che; -Diffondere corretti stili di vita	Incrementare attività motorie, in orario curricolare ed extra curricolari, per sviluppare comportamenti sportivi corretti ed uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport. Informare gli studenti praticanti attività agonistica in merito ai loro diritti.
<b>Sviluppo competenze digitali</b>	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazioni con gli altri.	Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro nelle discipline per potenziare le proprie capacità comunicative	Usa le nuove tecnologie a supporto dello studio delle discipline, per la creazione di contenuti originali. Si orienta nella ricerca e selezione di contenuti nel web. Conosce la strutture di base degli algoritmi di programmazione. Utilizza la tecnologia come strumento espressivo per la narrazione o la creazione di elaborati artistici

## a. CURRICOLI VERTICALI

I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO	ITALIANO
Infanzia	Primaria	Secondaria
<p><b>ANNI 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Denomina correttamente oggetti, animali e persone.</li> <li>☑ Comprende facili domande e risponde in maniera adeguata.</li> <li>☑ Pronuncia correttamente le parole.</li> <li>☑ Memorizza e ripete semplici filastrocche.</li> <li>☑ Ascolta e comprende brevi narrazioni.</li> <li>☑ Sa esprimere e comunicare agli altri il proprio vissuto.</li> </ul> <p><b>ANNI 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Sa ascoltare.</li> <li>☑ Sa comprendere ciò che viene letto o raccontato.</li> <li>☑ Pronuncia correttamente le parole.</li> <li>☑ Memorizza e ripete filastrocche, poesie e canti.</li> <li>☑ Racconta brevi narrazioni lette.</li> <li>☑ Riordina in sequenze i racconti.</li> <li>☑ Ha arricchito il proprio lessico.</li> <li>☑ Si esprime in maniera grammaticalmente corretta</li> </ul> <p><b>ANNI 5</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Esprime bisogni, pensieri, esperienze.</li> <li>☑ Rispetta i tempi di silenzio/ascolto.</li> <li>☑ Ascolta e comprende ciò che viene letto e raccontato.</li> <li>☑ Si esprime correttamente.</li> <li>☑ Riordina e verbalizza le sequenze di un testo narrato.</li> <li>☑ Possiede un buon vocabolario linguistico.</li> <li>☑ Sa raccontare un'esperienza fatta.</li> </ul>	<p><b>CLASSE I</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici.</li> <li>Legge e comprende semplici testi.</li> <li>Produce autonomamente brevi periodi.</li> <li>Espande il lessico personale.</li> <li>Svolge attività di riflessione sulla lingua.</li> </ul> <p><b>CLASSE II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici</li> <li>Legge e comprende semplici e brevi testi</li> <li>Produce autonomamente testi e frasi di senso compiuto</li> <li>Completa con un breve periodo una storia</li> <li>Svolge attività di riflessione sulla lingua</li> </ul> <p><b>CLASSE III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, individuare il senso globale e/o le informazioni principali.</li> <li>Legge testi letterari di vario genere sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con la lettura silenziosa e autonoma.</li> <li>Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica.</li> <li>Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</li> <li>Svolge attività esplicite di riflessione sulla lingua su ciò che si dice e si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.</li> </ul> <p><b>CLASSE IV</b></p>	<p><b>CLASSE I - II</b></p> <p><b>ASCOLTARE E PARLARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative.</li> <li>Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.</li> </ul> <p><b>LEGGERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambiare opinioni con compagni e con insegnanti.</li> </ul> <p><b>SCRIVERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Apprezza la lingua come strumento attraverso il quale esprime stati d'animo, rielabora esperienze ed espone punti di vista personali.</li> <li>Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione scritta.</li> </ul> <p><b>RIFLETTERE SULLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.</li> </ul> <p><b>CLASSE III</b></p> <p><b>ASCOLTARE E PARLARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative.</li> <li>Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.</li> <li>Varia opportunamente i registri informali e formali in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.</li> </ul>

<p>☑ Si esprime in maniera foneticamente corretta.</p> <p>☑ Si esprime rispettando la corretta costruzione della frase.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <p>Comprende testi di tipo diverso, anche trasmessi dai media, in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali</p> <p>Utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, individuando il senso globale e le informazioni principali ed utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione. Sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale</p> <p>Acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica</p> <p>Legge testi letterari da vario genere, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali</p> <p>Produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, rielabora testi manipolandoli, completandoli, trasformandoli</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> <p><b>CLASSE V</b></p> <p>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti formulati in un registro il più possibile adeguato alla</p>	<p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p><b>LEGGERE</b></p> <p>Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambiare opinioni con compagni e con insegnanti.</p> <p><b>SCRIVERE</b></p> <p>Apprezza la lingua come strumento attraverso il quale esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.</p> <p>Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione scritta.</p> <p>Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p><b>RIFLETTERE SULLA LINGUA</b></p> <p>Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.</p>
---	--	--

situazione  
Comprende testi di tipo diverso, anche trasmessi dai media, in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali  
Utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi  
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali ed utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi  
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale  
Acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica  
Legge testi letterari da vario genere, appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali  
Produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli  
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso  
Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio  
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative  
E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)  
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.



--	--	--

I DISCORSI E LE PAROLE	INGLESE	INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA PER LA SECONDARIA
Infanzia	Primaria	Secondaria
<p>Scopre l'esistenza di una lingua diversa dalla propria</p> <p>Comprende e produce semplici parole con l'aiuto di immagini.</p>	<p><b>CLASSE I</b>            Promuove un atteggiamento positivo all'ascolto            Comprende parole di uso frequente, relative ai temi trattati            Interagisce nel gioco e comunica con semplici parole memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine</p> <p><b>CLASSE II</b>            Comprende semplici frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari            Descrive oralmente e con semplici frasi scritte, su modelli dati, elementi e aspetti che si riferiscono a contenuti noti            Interagisce nel gioco e comunica con espressioni memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine            Individua differenze culturali</p> <p><b>CLASSE III</b>            L'alunno comprende brevi dialoghi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari.            Dati dei modelli, l'alunno descrive oralmente e aspetti che si riferiscono al proprio vissuto e al proprio ambiente.            Interagisce nel gioco.            Comunica con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.            Svolge semplici esercizi seguendo le indicazioni date dall'insegnante e chiede eventualmente spiegazioni.            Individua differenze culturali.</p> <p><b>CLASSE IV</b>            Comprende messaggi orali e semplici dialoghi scritti relativi ad ambiti familiari            Descrive in termini semplici, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati            Interagisce nel gioco</p>	<p><b>CLASSE I</b>            Inizia ad organizzare il proprio apprendimento;            utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per riprodurre semplici messaggi;            individua semplici analogie e differenze tra sistemi linguistici;            comunica oralmente e per iscritto con uno o più interlocutori su argomenti familiari;            comprende i punti essenziali di semplici messaggi di argomento familiare;            si avvia alla conoscenza, al confronto, e al rispetto della cultura e dei modi di vita di altre comunità nazionali.</p> <p><b>CLASSE II</b>            Utilizza il proprio apprendimento per elaborare messaggi su argomenti di uso quotidiano;            individua analogie e differenze tra la lingua materna e le lingue straniere;            descrive esperienze e avvenimenti sia in forma orale che in forma scritta e comprende i punti essenziali di un messaggio di argomenti noti;            arricchisce, individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere spiegandole, senza avere atteggiamenti di rifiuto.</p> <p><b>CLASSE III</b>            Organizza il proprio apprendimento per elaborare in maniera sempre più autonoma i propri messaggi individuando causa-effetto, collegamenti e relazioni;            comprende messaggi anche in modo dettagliato su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale;            descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni utilizzando un lessico sempre più ampio;            riesce a riconoscere e a volte a correggere i propri errori in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato;</p>

	<p>Comunica, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine Svolge semplici esercizi seguendo le indicazioni date dall'insegnante e chiede eventualmente spiegazioni Individua alcuni elementi culturali e ne stabilisce relazioni linguistico-comunicative</p> <p><b>CLASSE V</b> Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni familiari Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</p>	<p>capisce l'importanza dello studio di più lingue straniere perché inserito in una moderna società rivolta all'Europa, confronta in modo non pregiudiziale, ma critico, i modi di vita di altre comunità nazionali.</p>
--	--	--

IMMAGINI, SUONI E COLORI	MUSICA	MUSICA
Infanzia	Primaria	Secondaria
<p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il corpo consente. Esplorare il paesaggio sonoro circostante, classificare i suoni, operare corrispondenze tra suoni e le possibili fonti di emissioni (macchine, uccelli, persone, vento, ecc...).</p> <p>Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico e l'attività mimico-gestuale. Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici). Ascoltare brani musicali.</p>	<p><b>CLASSE I</b> Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi Esegue, da solo e in gruppo, semplice brani vocali</p> <p><b>CLASSE II</b> Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti</p>	<p><b>CLASSE I - II - III</b> Conoscere il suono nella sua dimensione scientifica e saperlo classificare in intensità, altezza, durata e timbro. Conoscere tecnicamente gli strumenti musicali, le formazioni e saperli riconoscere. Classificare le voci e saperle riconoscere. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere ed interpretare opere musicali, anche in relazione alla propria esperienza musicale, e collocarle correttamente nel periodo storico di appartenenza. Decodificare e utilizzare la notazione</p>

	<p>musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri  Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi  Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali  <b>CLASSE III</b>  Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.  Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.  Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p><b>CLASSE IV</b>  Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.  Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.  Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p>	<p>musicale.  Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili e culture differenti.  Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.  Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>
	<p><b>CLASSE V</b>  Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.  Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.  Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli</p>	

	nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
--	--	--

IMMAGINI, SUONI E COLORI	ARTE E IMMAGINE	ARTE E IMMAGINE
Infanzia	Primaria	Secondaria
<p><b>ANNI 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Riconosce i colori primari e li denomina.</li> <li>☑ Si esprime attraverso il gioco simbolico.</li> <li>☑ Svolge le diverse attività grafico-pittorico rispettando la consegna data.</li> <li>☑ Ascolta e memorizza brevi canti.</li> <li>☑ Percepisce il ritmo.</li> <li>☑ Esprime le proprie emozioni in base all'attività svolta (drammatizzazione-canto-disegno).</li> </ul> <p><b>ANNI 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Riconosce i colori secondari.</li> <li>☑ Si esprime attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione.</li> <li>☑ Svolge le diverse attività grafico-pittorico rispettando i tempi di consegna.</li> <li>☑ Ascolta e memorizza canti.</li> <li>☑ E' interessato alle attività di drammatizzazione.</li> <li>☑ Esplora i materiali che ha a disposizione e, li utilizza „con creatività.</li> </ul> <p><b>ANNI 5</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☑ Sa disegnare secondo un tema proposto.</li> <li>☑ Sa utilizzare mezzi e tecniche espressive diverse.</li> <li>☑ Utilizza in modo razionale lo spazio-foglio.</li> <li>☑ E' sensibile all'ascolto musicale e al canto.</li> <li>☑ Percepisce il ritmo, di un brano musicale.</li> <li>☑ Sa utilizzare creativamente i linguaggi non verbali.</li> </ul>	<p><b>CLASSE I</b></p> <p>Osserva, esplora e descrive la realtà visiva, le immagine, i messaggi multimediali</p> <p>Si esprime in modo creativo e personale utilizzando varie tipologie di testi visivi</p> <p>Rielabora in modo espressivo le immagini utilizzando molteplici tecniche, materiali e strumenti</p> <p>Ricerca in un'opera d'arte il contenuto espressivo racchiuso nei suoi aspetti formali</p> <p><b>CLASSE II</b></p> <p>Osserva, esplora e descrive la realtà visiva, le immagine, i messaggi multimediali</p> <p>Si esprime in modo creativo e personale utilizzando varie tipologie di testi visivi</p> <p>Rielabora in modo espressivo le immagini utilizzando molteplici tecniche, materiali e strumenti</p> <p>Ricerca in un'opera d'arte il contenuto espressivo racchiuso nei suoi aspetti formali</p> <p><b>CLASSE III</b></p> <p>Osserva, esplora e descrive la realtà visiva, le immagini, i messaggi multimediali;</p> <p>Si esprime in modo creativo e personale utilizzando varie tipologie di testi visivi;</p> <p>Rielabora in modo espressivo le immagini utilizzando molteplici tecniche, materiali e strumenti.</p> <p>Ricerca in un'opera d'arte il contenuto espressivo racchiuso nei suoi aspetti formali</p> <p><b>CLASSE IV</b></p> <p>Osserva, esplora e descrive la realtà visiva, le immagini, i messaggi multimediali;</p> <p>Si esprime in modo creativo e personale utilizzando varie tipologie di</p>	<p><b>CLASSE I - II - III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</li> <li>▪ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> <li>▪ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</li> <li>▪ Riconosce gli elementi principali del patrimonio, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> <li>▪ Analizza e descrive beni culturali, immagini statistiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</li> </ul>

<p>☑ Drammatizza rispettando le emozioni espresse nel testo.</p>	<p>testi visivi; Rielabora in modo espressivo le immagini utilizzando molteplici tecniche, materiali e strumenti. Ricerca in un'opera d'arte il contenuto espressivo racchiuso nei suoi aspetti formali. CLASSE V Osserva, esplora e descrive la realtà visiva, le immagini, i messaggi multimediali; Si esprime in modo creativo e personale utilizzando varie tipologie di testi visivi; Rielabora in modo espressivo le immagini utilizzando molteplici tecniche, materiali e strumenti. Ricerca in un'opera d'arte il contenuto espressivo racchiuso nei suoi aspetti formali.</p>	
--	--	--

CONOSCENZA DEL MONDO NUMERO E SPAZIO	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA
Infanzia	Primaria	Secondaria
<p>I bambini hanno una tendenza naturale alla esplorazione del mondo che li circonda è quindi importante portarli a riflettere per trarre una conoscenza del proprio vissuto utilizzando diversi criteri che consistono nel descrivere, organizzare e rappresentare proprie esperienze. Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana collocando eventi del passato recente ed intuire cosa accadrà in un futuro immediato. Individuare trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc... Orientarsi nel mondo dei</p>	<p>CLASSE I Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici Ha acquisito il concetto di regione Coglie il rapporto tra la realtà geografica e sua rappresentazione Osserva e analizza territori vicini CLASSE II Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici  CLASSE III L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Individua conoscenze e descrive elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici ecc.)</p>	<p>CLASSE I Orientamento Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Agire muovendosi concretamente, facendo ricorso a carte mentali da implementare in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze. Linguaggio della geo-graficità Utilizzare opportunamente concetti geografici (ad esempio: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema atropo-fisico...), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda. Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa. Paesaggio Riconoscere nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze</p>

<p>simboli,</p>	<p><b>CLASSE IV</b>  Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali  Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre  Realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche  Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti  Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici (fiumi, colline, laghi, monti, pianure ecc.)  Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani</p> <p><b>CLASSE V</b>  L’alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali  Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio  Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti  Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici (fiumi, colline, laghi, monti, pianure, ecc.)  Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani</p>	<p>storiche, estetiche, artisti-che e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.  Rilevare i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali</p> <p><b>CLASSE II</b>  <b>Orientamento</b>  Come sopra  Linguaggio della geo-graficità</p> <hr/> <p>Come sopra  <b>Paesaggio</b>  Riconoscere e localizzare i principali “oggetti” geografici fisici e antropici dell’Europa  Riconoscere e localizzare monti, fiumi, laghi  Riconoscere nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artisti-che e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.  Rilevare i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali</p> <p><b>CLASSE III</b>  <b>Orientamento</b>  Orientarsi sulle carte e orientare le carte  Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso i programmi multimediali  Linguaggio della geo-graficità</p> <hr/> <p>Leggere e interpretare vari tipi di carte  <b>Paesaggio</b>  Interpretare e confrontare paesaggi, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo  Conoscere i problemi del paesaggio naturale e culturale  <b>Regione e sistema territoriale</b></p> <hr/> <p>Consolidare il concetto di regione geografica  Analizzare le interrelazioni tra fatti demografici, sociali e demografici  Utilizzare modelli interpretativi per i principali paesi europei e degli altri continenti anche in relazione alla loro evoluzione</p>
-----------------	--	--

CONOSCENZA DEL MONDO NUMERO E SPAZIO	MATEMATICA	MATEMATICA
Infanzia	Primaria	Secondaria
<p><b>ANNI 3 - 4</b> Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarli. Eseguire misurazioni mediante semplici strumenti. Orientarsi nel mondo dei simboli.</p> <p><b>ANNI 5</b> Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi Utilizza semplici simboli per la registrazione (tempo cronologico, meteorologico, ...) Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo e riferisce eventi del passato e dell'immediato futuro Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti accorgendosi dei cambiamenti Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando concetti topologici Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<p><b>CLASSE I</b> Sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti della matematica Sa operare con i numeri naturali Descrive e rappresenta lo spazio Utilizza semplici rappresentazioni di dati</p> <p><b>CLASSE II</b> Esegue calcoli scritti e mentali con i numeri naturali Riesce a risolvere semplici problemi spiegando a parole il procedimento seguito Percepisce e rappresenta forme e relazioni che si trovano in natura o costruite dall'uomo, utilizzando i più comuni strumenti di misura Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche Utilizza rappresentazioni di dati adeguate Impara a riconoscere situazioni di incertezza iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile"</p> <p><b>CLASSE III</b> L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi e concreti. Rafforza la capacità di eseguire calcoli scritti e mentali con i numeri naturali. L'alunno affronta problemi con strategie diverse. L'alunno percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo utilizzando qualche strumento per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti costruiti con i compagni. L'alunno utilizzare rappresentazioni di dati adeguate. L'alunno impara a riconoscere situazioni di incertezza e parlare con i compagni usando le espressioni "è</p>	<p><b>CLASSE I</b> Sviluppare un atteggiamento positivo verso la Matematica attraverso esperienze significative ed apprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Riconoscere e risolvere semplici problemi concreti e significativi, analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito ed adoperando, eventualmente, procedimenti risolutivi diversi. Mediante attività laboratoriali e alla manipolazione dei modelli costruiti, acquisire conoscenze e sa argomentare con proprietà. Sviluppare la capacità di sostenere le proprie convinzioni, rispettando i punti di vista diversi dal proprio, accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p><b>CLASSE II</b> Rafforzare un atteggiamento positivo verso la Matematica attraverso esperienze significative ed apprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. Risolvere semplici problemi concreti e significativi, analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito ed adoperando, eventualmente, procedimenti risolutivi diversi. Mediante ad attività laboratoriali, alla manipolazione dei modelli costruiti, alla discussione tra pari, l'alunno consolida le conoscenze acquisite e sa argomentare con proprietà. Consolidare la capacità di sostenere le proprie convinzioni portando esempi e contro esempi adeguati, rispettando i punti di vista diversi dal proprio, accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Acquisire la capacità di confrontare procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</p>

	<p>più probabile”, “è meno probabile”.</p> <p><b>CLASSE IV</b>  Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e orale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice.  Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura sono state create dall’uomo.  Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.  Utilizza strumenti per il disegno geometrico.  Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.  Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.  Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.  Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.  Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandole con il punto di vista degli altri.  Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, ecc.).  Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, rendendosi conto come gli strumenti della matematica siano utili per operare nella realtà.</p> <p><b>CLASSE V</b>  L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e orale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice  Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o sono state create dall’uomo  Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche  Utilizza strumenti per il disegno geometrico  Ricerca dati per ricavare informazioni</p>	<p><b>CLASSE III</b>  Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.  Percepire, descrivere e rappresentare forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.  Mediante alle attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni, consolidare le conoscenze teoriche acquisite e argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).  Nelle discussioni rispettare punti di vista diversi dal proprio, essere capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati ed argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.  Valutare le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico.  Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.  Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentano di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.  Usare correttamente i connettivi (e, o, non, se...allora) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.</p>
--	--	--



	<p>e costruisce rappresentazioni. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee con il punto di vista degli altri</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, ecc.)</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, rendendosi conto come gli strumenti della matematica siano utili per operare nella realtà</p>	
--	---	--

CONOSCENZA DEL MONDO OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI	SCIENZE	SCIENZE
Infanzia	Primaria	Secondaria
<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarli.</p> <p>Eeguire misurazioni mediante semplici strumenti</p> <p>Orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni dei media e delle tecnologie.</p>	<p><b>CLASSE I</b></p> <p>Sa identificare materiali e le loro trasformazioni</p> <p>Comprende fenomeni legati alla realtà</p> <p>Impara a rispettare adeguati comportamenti rispetto all'ambiente</p> <p><b>CLASSE II</b></p> <p>Inizia a sviluppare capacità operative e manuali in contesti di esperienza concreta</p> <p>Fa riferimento alla realtà, in particolare all'esperienza che fa in classe, nel gioco, in famiglia, per chiarire le proprie curiosità, imparando a identificarne gli elementi e gli eventi</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente scolastico e quello naturale</p> <p>Impara a individuare problemi da indagare a partire dalla propria esperienza</p> <p>Racconta con più precisione ciò che ha</p>	<p><b>CLASSE I</b></p> <p>Avviare all'acquisizione di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi di dati sia in situazioni di laboratorio;</p> <p>Sviluppare la capacità di esplicitare, affrontare e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; di interpretare lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati utilizzando semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche;</p> <p>Avviare alla riflessione sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione e sulle strategie messe in atto;</p> <p>Acquisire una visione dell'ambiente di vita locale come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico, comprendendone i ruoli, i vincoli ed i limiti, acquisendone atteggiamenti responsabili.</p>

	<p>fatto e imparato Sviluppa comportamenti e abitudini adeguati nel rispetto del proprio corpo</p> <p><b>CLASSE III</b> Sviluppa capacità operative e manuali che utilizza in contesti di esperienza conoscenza. Coglie elementi, eventi e relazioni nella realtà che lo circonda, per dare supporto alle sue considerazioni. A partire dalla propria esperienza e dal confronto con i pari, individuare problemi e riflettere su possibili soluzioni, ponendosi domande esplicite. Con l'aiuto dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, inizia a formulare ipotesi, osserva, registra, classifica, identifica relazioni spazio\temporali, misura prospetta soluzioni e produce rappresentazioni grafiche. Analizza e racconta ciò che ha fatto e imparato. Condivide con gli altri atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e quello naturale, che ha imparato a conoscere e rispettare. Cura il proprio corpo attraverso comportamenti igienici e abitudini alimentari adeguati.</p> <p><b>CLASSE IV</b> Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p><b>CLASSE V</b> L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Esplora i fenomeni con un approccio</p>	<p><b>CLASSE II</b> Acquisire la padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi di dati sia in situazione di osservazione sia in situazioni controllate di laboratorio; Consolidare la capacità di esplicitare, affrontare e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana, di interpretare lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati, di comporre e decomporre la complessità di contesto in elementi pensando ed interagendo per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali; Sviluppare la capacità di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere; Acquisire una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli microscopici e macroscopici; Affrontare i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico confrontandosi con curiosità ed interesse.</p> <p><b>CLASSE III</b> Possedere la padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi di dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio. Utilizzare in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto. Esplicitare, affrontare, e risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpretare lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; essere in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensare e interagire per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali. Sviluppare semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli ad aspetti della vita quotidiana. Essere in grado di riflettere sul percorso di esperienze e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle</p>
--	---	---

	<p>scientifico; osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato</p>	<p>strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere.</p> <p>Possedere una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti.</p> <p>Possedere una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico.</p> <p>Comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.</p> <p>Conoscere i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità ed interesse.</p>
--	---	---

CONOSCENZA DEL MONDO OGGETTI	TECNOLOGIA	TECNOLOGIA
Infanzia	Primaria	Secondaria
<p>ANNI 3-4</p> <p>Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni dei media e delle tecnologie</p> <p>ANNI 5</p> <p>Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni dei media e delle tecnologie</p> <p>Classifica i materiali</p>	<p>CLASSE I</p> <p>Esplora il mondo fatto dall'uomo</p> <p>Realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale</p> <p>Conosce ed utilizza strumenti di gioco e/o di uso comune</p> <p>Classifica i materiali</p> <p>CLASSE II</p> <p>Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti imparando a rispettare i fondamentali principi di sicurezza</p> <p>Realizza oggetti seguendo una definitiva metodologia progettuale cooperando con i compagni</p> <p>Rileva la trasformazione di alcuni utensili e processi produttivi confrontandoli con oggetti del passato</p> <p>Impara ad usare le nuove tecnologie per sviluppare semplici lavori in tutte le discipline</p> <p>CLASSE III</p> <p>L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti imparando a rispettare i fondamentali principi di</p>	<p>CLASSE I - II - III</p> <p>Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune, classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p>

	<p>sicurezza.  Realizza oggetti seguendo una definita tecnologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.  Rileva la trasformazione di alcuni utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato.  Impara ad usare le nuove tecnologie per sviluppare semplici lavori in tutte le discipline.</p> <p><b>CLASSE IV</b>  Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.  Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.  Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.  Inizia a conoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.  Utilizzare istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando con i compagni.  Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
	<p><b>CLASSE V</b>  L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale  Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento  Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale  Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni  Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali  Inizia a conoscere in modo critico le</p>	

	caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale	
--	--	--

IL SÉ E L'ALTRO	STORIA	STORIA
Infanzia	Primaria	Secondaria
<p>Manifesta e comprendere il senso della propria identità e riflettere sui propri diritti e i diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento</p> <p>Conosce il vissuto personale e familiare e sviluppare il senso di appartenenza per favorire un comportamento nel rispetto delle diversità culturali e religiose.</p> <p>Individua trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Si orienta nel tempo della vita quotidiana, riflettendo su eventi del passato recente intuendo cosa accadrà in un futuro immediato;</p> <p>Comprende e rispetta messaggi relativi alle proprie esperienze attraverso strumenti linguistici e rappresentativi;</p> <p>Si autodescrive fornendo dati su se stesso sia fisici che caratteriali;</p> <p>Esegue azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità;</p> <p>Ricostruisce attraverso diverse forme di documentazione storia e tradizioni;</p> <p>Riconosce e rispetta le più semplici norme morali.</p>	<p><b>CLASSE I</b></p> <p>Sa organizzare le informazioni acquisite</p> <p>Usa fonti per produrre informazioni su esperienze vissute</p> <p>Comprende la struttura del gruppo sociale</p> <p>Sa utilizzare strumenti di rappresentazione adeguati</p> <p><b>CLASSE II</b></p> <p>Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico</p> <p>Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</p> <p>Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio</p> <p><b>CLASSE III</b></p> <p>Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.</p> <p>Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio.</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.</p> <p>Sa raccontare i fatti studiati.</p> <p><b>CLASSE IV</b></p> <p>Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali della storia antica</p> <p>Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico</p> <p>Conosce le società studiate, individua le relazioni tra gruppo umani e contesti spaziali</p> <p>Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie</p> <p>Comprende i testi storici proposti e usa carte geo-storiche</p> <p>Sa raccontare i fatti studiati</p> <p>Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico</p>	<p><b>CLASSE I - II</b></p> <p>Legge e comprende il manuale e altri testi, guidato dall'insegnante</p> <p>Conosce e utilizza le strategie per memorizzare</p> <p>Rielabora il testo e lo espone in forma chiara e comprensibile</p> <p><b>CLASSE III</b></p> <p>Uso delle fonti</p> <p>Riconosce i vari tipi di fonti e le sa usare</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Comprende il valore della testimonianza.</p> <p>Distingue l'opinione dal fatto</p> <p>Comprende e sa usare gli strumenti convenzionali</p> <p>Riconosce le relazioni temporali, i nodi causa-effetto, i processi storici</p> <p>Rappresenta verbalmente e graficamente le conoscenze</p> <p><b>Strumenti concettuali</b></p> <p>Segue e comprende le vicende storiche attraverso la lettura di testi di vario genere</p> <p>Organizza le conoscenze in schemi temporali, individuando e confrontando quadri storici</p> <p>Legge e ascolta criticamente l'informazione dei mass-media.</p> <p>Si forma e sostiene un proprio punto di vista rispetto alla realtà, quindi, opera delle scelte</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>Rappresenta conoscenze e concetti mediante grafici, disegni e testi anche digitali</p>

	<p><b>CLASSE V</b></p> <p>Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali della storia antica</p> <p>Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico</p> <p>Conosce le società studiate, individua le relazioni tra gruppo umani e contesti spaziali</p> <p>Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie</p> <p>Comprende i testi storici proposti e usa carte geo-storiche</p> <p>Sa raccontare i fatti studiati</p> <p>Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente</p>	
--	--	--

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>		
<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria</b>
<p>Agire e interagire secondo le norme del bene/essere comune e della salvaguardia dell'ambiente</p>	<p><b>TUTTE LE CLASSI</b></p> <p>Coscienza civile in relazione al Documento ministeriale "Cittadinanza e Costituzione" nonché alla Convivenza Civile (riflessioni sul proprio percorso di apprendimento, responsabilità e doveri). Rispetto dei regolamenti (si veda regolamento d'istituto) e delle regole di convivenza civile sia nelle attività curriculari che in quelle extracurriculari. Frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico (interesse ed impegno) e assolvimento degli impegni di studio.</p> <p>Uso e rispetto delle strutture della scuola e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Miglioramenti nel percorso di crescita e maturazione personale. Messa in atto di atteggiamenti e comportamenti che dimostrino un percorso di maturazione e crescita in senso positivo.</p>	<p><b>CLASSE I - II - III</b></p> <p>Conoscenza di se stessi attraverso la riflessione, l'osservazione e l'analisi del proprio vissuto e della propria personalità, in relazione ai mutamenti fisici e psichici dell'età. Comprensione del valore delle regole e accettazione dell'assunzione personale di responsabilità. Individuazione dei propri bisogni formativi.</p> <p>Messa a fuoco dei problemi di natura socio-culturale presenti nel proprio contesto.</p> <p>Adozione di comportamenti efficaci nella vita di relazione, fornendo il proprio contributo.</p> <p>Comunicazione produttiva, utilizzando competenze e linguaggi appresi.</p> <p>Esercizio della capacità critica, distinguendo fatti e opinioni.</p>

RELIGIONE CATTOLICA		
Infanzia	Primaria	Secondaria
Dio e l'uomo	CLASSE I	CLASSE I - II - III
Scoprire che per i cristiani il mondo è un dono di Dio da amare e rispettare.	Riflette su Dio Creatore e Padre	Conoscenza dei contenuti essenziali della religione.
Favorire atteggiamenti di gioia e di stupore nella scoperta del creato.	Coglie i segni religiosi nel mondo e nell'esperienza della festa e del vivere insieme come comunità cristiana	Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi.
Gesù di Nazareth	Riconosce il significato cristiano del Natale	Corretta capacità di riferimento delle fonti bibliche e dei documenti.
Riconoscere i segni della festa del Natale e della Pasqua.	Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.
Comprendere che Gesù vive in una società con costumi, usi e tradizioni specifiche.	Riconosce il significato cristiano della Pasqua	Capacità di riflessione sulle tematiche religiose.
Chiesa e Cristiani	Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù	
Comprendere che i cristiani si riuniscono la domenica per la gioia d'incontrarsi e d'incontrare Gesù.	Intuisce l'importanza attribuita da Gesù ad alcuni valori quali la solidarietà, il perdono e la condivisione	
La Chiesa grande famiglia di Gesù.	Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento	
	CLASSE II	
	Riflette su Dio Creatore e Padre	
	Riflette su alcuni elementi fondamentali della vita di Gesù e intuire il significato cristiano del Natale	
	Sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù con l'ambiente in cui vive	
	Analizza alcune pagine evangeliche, le più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale	
	Intuisce l'importanza attribuita a Gesù ad alcuni valori quali la solidarietà, il perdono, la condivisione	
	Coglie i segni religiosi nel mondo e nell'esperienza della festa e del vivere insieme	
	Riconosce il significato cristiano della Pasqua	
	Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica	
	CLASSE III	
	Riflette su Dio Creatore e Padre.	
	Riconosce nella Bibbia e in altri testi sacri la figura di Dio Creatore.	
	Riconosce la Bibbia come documento fondamentale della cultura occidentale.	
	Riconosce nella Bibbia il libro sacro di ebrei e cristiani.	
	Identifica le caratteristiche di un brano biblico.	
	Analizza alcune pagine evangeliche per collegarle alla propria esperienza personale.	
	Riconosce il significato cristiano del Natale.	
	Riconosce il significato della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	
	Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e che cercano di mettere in pratica	
	CLASSE IV	
	Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	
	Riconosce il significato del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso vive tale festività nell'esperienza personale,	







	<p>familiare e sociale.</p> <p>Approfondisce la propria visione della realtà interpretando e rielaborando la principale fonte religiosa cristiana: il Vangelo.</p> <p>Distingue la specificità della proposta di Salvezza del cristianesimo.</p> <p>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e che cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.</p> <p><b>CLASSE V</b></p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.</p> <p>Sa confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>Coglie il valore salvifico dei Sacramenti e sul loro significato nella vita dei cristiani.</p> <p>Distingue la Bibbia da tipologie di testi sacri di altre religioni.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Confronta la risposta delle principali religioni non cristiane alle domande di senso dell'uomo con quelle della Bibbia</p>	
--	---	--

IL CORPO E IL MOVIMENTO	EDUCAZIONE FISICA	EDUCAZIONE FISICA
Infanzia	Primaria	Secondaria
<p>Controllare schemi corporei statici e dinamici: camminare, saltellare, correre, strisciare, ecc...</p> <p>Controllare la coordinazione oculo - manuale in attività motorie che richiedono l'utilizzo di attrezzi e in compiti di motricità fine che implicano movimenti di precisione (tagliare, piegare, colorare negli spazi)</p> <p>Esprimere messaggi attraverso il movimento: drammatizzare, esprimere sentimenti, attività mimiche.</p> <p>Conoscere alcuni comportamenti dannosi per la salute (nell'alimentazione, nel contatto con sostanze pericolose, ecc..) e adottare soluzioni alla propria portata per farvi fronte e al fine di evitarli</p>	<p><b>CLASSE I</b></p> <p>Percepisce il corpo come soggetto unitario di esperienza nello spazio, nel tempo, nella relazione</p> <p>Utilizza il corpo per esprimersi, comunicare, giocare</p> <p>Comprende il valore del gioco e il senso delle regole</p> <p>Riconosce il valore della corporeità e del movimento come fonte di benessere</p> <p><b>CLASSE II</b></p> <p>Percepisce il corpo come soggetto unitario di esperienza nello spazio, nel tempo, nella relazione</p> <p>Utilizza il corpo per esprimersi, comunicare, giocare</p> <p>Comprende il valore del gioco e il senso delle regole</p> <p>Riconosce il valore della corporeità e del movimento come fonte di benessere</p> <p><b>CLASSE III</b></p>	<p><b>CLASSE I – II - III</b></p> <p>Il corpo e le funzioni senso-percettive</p> <p>Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare)</p> <p>Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare</p> <p>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo</p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</p> <p>Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento</p>



<p>Partecipare ai giochi, accettando le regole e le eventuali sconfitte  Individuare e disegnare il corpo e le sue parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio  Individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto.</p>	<p>Percepisce il corpo come soggetto unitario di esperienza nello spazio, nel tempo, nella relazione.  Utilizza il corpo per esprimersi, comunicare, giocare.  Comprende il valore del gioco e il senso delle regole.  Riconosce il valore della corporeità e del movimento come fonte di benessere</p>	<p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva  Sapersi orientare nell’ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe  Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva</p>
	<p><b>CLASSE IV</b>  Percepisce il corpo come soggetto unitario di esperienza nello spazio, nel tempo, nella relazione.  Utilizza il corpo per esprimersi, comunicare, giocare.  Comprende il valore del gioco e il senso delle regole.  Riconosce il valore della corporeità e del movimento come fonte di benessere</p>	<p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea  Rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo  Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all’applicazione del regolamento di gioco  Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>
	<p><b>CLASSE V</b>  Percepisce il corpo come soggetto unitario di esperienza nello spazio, nel tempo, nella relazione.  Utilizza il corpo per esprimersi, comunicare, giocare.  Comprende il valore del gioco e il senso delle regole.  Riconosce il valore della corporeità e del movimento come fonte di benessere</p>	<p>Padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti  Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi  Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria  Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto dell’altro, accettando la “sconfitta”  Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p>
		<p>Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all’attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza  Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc.)</p>

## b. MACROAREE DI PROGETTO

	DENOMINAZIONE	DETTAGLIO
	<b>1</b> <b>PROGETTO “VIAGGIO... VERSO IL MIO FUTURO”</b> Accoglienza, Continuità, Orientamento	VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG.43
	<b>2</b> <b>PROGETTO “TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI”</b> Inclusione, Recupero e Potenziamento	VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG.44
	<b>3</b> <b>PROGETTO “DIAMO IL BUON ESEMPIO”</b> Legalità e Cittadinanza	VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG.46
	<b>4</b> <b>PROGETTO “IL PIANETA ALFABETO”</b> Letture e scrittura	VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG.47
	<b>5</b> <b>PROGETTO “ATLETI A SCUOLA”</b> Educazione Fisica	VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG.48
	<b>6</b> <b>PROGETTO “ARTE, SUONI E COLORI”</b> Linguaggi espressivi e conoscitivi	VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG.49
	<b>7</b> <b>PROGETTO “ CHE LINGUA PARLIAMO?”</b> Potenziamento Lingua straniera	VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG.52
	<b>8</b> <b>PROGETTO “L’HORTO DELLA CONOSCENZA”</b> Storia, Geografia, Scienze	VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG.53
	<b>9</b> <b>PROGETTO “PER UNA SCUOLA DIGITALE”</b> L’uso delle tecnologie a scuola	VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG.55

c. SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI E AZIONI CARATTERIZZANTI:

SCHEDA DI PROGETTO 1

<b>Denominazione</b>	<b>PROGETTO “VIAGGIO... VERSO IL MIO FUTURO”</b> Accoglienza, Continuità, Orientamento
<b>Titoli progetti/plessi coinvolti</b>	<b>Il Creato intorno a Noi</b> ( Infanzia, classi prima e seconda Scuola “Valentini”, “Masih” e “Rodari”, classi prime Scuole di Cenerente e Colle Umberto) <b>Accoglienza</b> ( Infanzia “Agazzi”) <b>Dal ponte al monte</b> ( Infanzia “Alfabetagama” e Primaria “Masih”) <b>Verso l’Infinito e oltre</b> ( orientamento Secondaria di primo grado)
<b>Traguardo di risultato</b>	Predisporre un progetto che consenta di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scandito durante l’anno scolastico, per costruire un “filo conduttore” utile agli alunni, ai genitori e ai docenti per orientarsi meglio nel passaggio tra i diversi ordini di scuola valido anche per i futuri anni scolastici nell’ottica della ricerca-azione
<b>Obiettivo di processo</b>	-Creare “continuità” nello sviluppo delle competenze che l’alunno può acquisire dall’ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); -Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga al centro di un sistema allargato ed integrato in continuità con l’ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale)
<b>Situazione su cui si interviene</b>	L’istanza della continuità educativa, per la scuola dell’infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, investe l’intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il nostro istituto si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.
<b>Attività previste</b>	scuola dell’infanzia, scuola primaria, scuola secondaria Costituzione di una commissione continuità in cui siano presenti i docenti dei tre ordini di scuola Pianificazione del progetto Accoglienza Conoscenza, comparazione, confronto dei reciproci programmi Pianificazione attività didattiche comuni per la continuità Predisposizione fascicolo informativo per il passaggio delle notizie Pianificazione delle attività di Open Day Pianificazione del progetto Orientamento
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Fondo istituito per retribuzione ore eccedenti  Contributi delle famiglie per eventuali iniziative extrascolastiche (costi trasporti)
<b>Risorse umane (ore) /area</b>	Docenti interni  Apertura al territorio
<b>Altre risorse necessarie</b>	sponsor
<b>Indicatori utilizzati</b>	Partecipazione alle diverse attività  Presenza e collaborazione docenti in commissione

	Questionari di gradimento per alunni e genitori
<b>Stati di avanzamento</b>	Monitoraggio iniziale, in itinere e finale
<b>Valori/situazione attesi</b>	Favorire i momenti di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro e diffondere il valore della convivenza, della cooperazione e della condivisione tra alunni, docenti, famiglie e territorio

## SCHEDA DI PROGETTO 2

<b>Denominazione</b>	<b>Progetto di inclusione : recupero e potenziamento</b>
<b>Titoli progetti/plessi coinvolti</b>	<b>Beautiful mind</b> (classi terze scuole secondarie dell'Istituto) <b>Integran...DO...SI in armonia</b> ( i tre ordini dell'I.C) <b>L'ingrediente Segreto</b> ( i tre ordini dell'I.C) <b>Italiano L2</b> ( alunni Scuola Secondaria di primo grado) <b>Humana people to people</b> ( i 3 ordini di Scuola ) <b>Un momento sto pensando: metodo Feuerstein</b> ( classi 3 <sup>A</sup> B e 3 <sup>A</sup> C di Elce)
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Innalzamento dei livelli di istruzione e competenze,rispettando i tempi e stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali attraverso un'organizzazione flessibile e diversificata; prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica; educazione alla cittadinanza attiva e alla formazione permanente, attraverso una scuola aperta,trasparente, partecipativa e inclusiva, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (favorire anche nella scuola secondaria lavoro per classi aperte e gruppi di livello, attività laboratoriali );</li> <li>- Potenziamento delle competenze linguistiche e logico- matematiche valorizzando le eccellenze tramite le certificazioni internazionali e la sperimentazione con la Facoltà di matematica dell'Università degli Studi di Perugia;</li> </ul>
<b>Traguardo di risultato</b>	- Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico , la motivazione degli alunni e la loro capacità di meta cognizione per ridurre il numero degli insuccessi scolastici e, in particolare relativamente alle prove invalsi, attraverso l'analisi degli errori più comuni, adeguare le programmazioni e le metodologie didattiche.
<b>Obiettivo di processo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Incrementare corsi di italiano come L2</li> <li>2) Incrementare le ore dei corsi di recupero</li> <li>3) Istituire una settimana di flessibilità, alla fine del 1° quadrimestre, a classi aperte e gruppi omogenei di livello per recupero e potenziamento</li> </ol>
<b>Situazione su cui si interviene</b>	<p>Nella scuola secondaria di 1° grado si registra un maggior numero di ripetenti e la perdita di alcuni alunni nel passaggio da un anno all'altro (superiore alla media regionale e nazionale!).</p> <p>Alcuni studenti abbandonano la scuola per situazioni problematiche, per problemi familiari (lavoro precario dei genitori, fasce economiche deboli, separazioni, disagi familiari)altri decidono di ritornare nel paese d'origine. Le scarse risorse finanziarie della scuola non hanno permesso di attivare efficaci corsi di recupero per alunni che evidenziano lacune infatti <b>il numero di ore di recupero in italiano e matematica</b> è piuttosto esiguo.</p> <p>Si nota una difficoltà di comunicazione tra i docenti per il monitoraggio in itinere delle classi per evidenziare sia le criticità sia le eccellenze.</p>

	Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.
<b>Attività previste</b>	<p><b>Nella scuola dell'infanzia:</b> durante le ore di compresenza, vengono programmate attività a classi aperte per gruppi di livello, in modo di agevolare la personalizzazione degli apprendimenti in base alla fascia d'età e rispondere meglio ai bisogni degli alunni che manifestano qualche difficoltà</p> <p><b>Nella scuola primaria :</b> i docenti del potenziamento affiancano per alcune ore in orario curricolare e per un'ora a settimana in orario extracurricolare gli alunni in difficoltà</p> <p><b>Nella scuola secondaria:</b> vengono realizzate alcune ore di attività in orario extracurricolare per piccoli gruppi; nella seconda metà di febbraio per una settimana in orario curricolare vengono realizzate attività a classi parallele per gruppi di livello</p>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Fondo ex. Art.9 per incentivare le ore aggiuntive di servizio dei docenti per euro 665,00 nella settimana di flessibilità e per i corsi extracurricolari
<b>Risorse umane (ore) /area</b>	043 , 059, 033, docenti primaria di posto comune, docenti di sostegno
<b>Altre risorse necessarie</b>	-----
<b>Indicatori utilizzati</b>	<p>Prove iniziali per verificare le carenze degli allievi in matematica e italiano nel caso del recupero, il livello di partenza nel caso del potenziamento.</p> <p>Prova finale per registrare eventuali progressi per il recupero, esame per la certificazione della competenza nel caso del potenziamento.</p> <p>% di alunni frequentanti i corsi extracurricolari su quelli individuati</p> <p>N° ore di recupero offerte dalla scuola</p> <p>N° ore di potenziamento offerte dalla scuola</p>
<b>Stati di avanzamento</b>	<p>a) Diminuzione della varianza dei risultati tra le varie classi di 2 punti percentuali ad anno per italiano e 3 per matematica</p> <p>b) Diminuzione delle classi con livello inferiore alla media nazionale di 0,8% all'anno per italiano e 2 per matematica</p>
<b>Valori/situazione attesi</b>	<p>Classi seconde italiano : a) da uno scarto di 15,5 a 9,5 b) da 2,8 a 0,4</p> <p>Classi seconde matematica: : a) da uno scarto di 28,22 a 19,22 b) da 17 a 11</p> <p>Classi quinte italiano : a) da uno scarto di 22,5 a 16,5 b) da 5,5 a 3,01</p> <p>Classi quinte matematica: : a) da uno scarto di 17,8 a 8,8 b) da 4,1 a 2,1</p>

**SCHEDA DI PROGETTO 3**

<b>Denominazione</b>	<b>“Diamo il buon esempio”</b> Legalità e Cittadinanza
<b>Titoli progetti/plessi coinvolti</b>	<p><b>Semi di legalità</b> ( Scuole Primarie di Cenerente e Colle Umberto)</p> <p><b>L'emergenza la gestiamo noi</b> ( i 3 ordini di Scuola di Colle Umberto, Scuola Primaria di Cenerente, classi seconda, quarta e quinta Scuola Primaria “Rodari”)</p> <p><b>Giochiamo con le emozioni</b> (Scuola Primaria “Valentini”)</p> <p><b>La buona strada della Sicurezza</b> ( classi quarte e 5^A di Colle Umberto)</p> <p><b>I poveri ci vivono accanto</b> ( Primaria “Rodari”)</p> <p><b>Stop al bullismo</b> ( Scuola Secondaria di primo grado di Colle Umberto, classi 1^A, 1 ^B, 1 ^C e 1^D di Elce e 1^ AM di Montegrillo), Scuola Primaria “ Valentini”, classi quarte e quinta di Colle Umberto e classe quinta “Masih”)</p> <p><b>La città che noi vogliamo</b> (classi quarte e quinte primaria e tutte le classi della secondaria)</p>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico e la motivazione degli alunni</li> <li>- Diffondere tra le giovani generazioni la cultura del rispetto del territorio.</li> <li>- Educare alla solidarietà.</li> </ul>
<b>Traguardo di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-favorire nel medio lungo termine la diminuzione dello scarto in termini negativi tra i risultati scolastici scuola secondaria/scuola primaria</li> <li>- Educare i popoli e le comunità affinché divengano protagonisti del proprio futuro</li> </ul>
<b>Obiettivo di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incrementare progetti che coinvolgano anche Enti locali e territoriali</li> <li>- Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali.</li> </ul>
<b>Situazione su cui si interviene</b>	Il nostro Istituto Comprensivo riconosce che l'apporto con le associazioni culturali, gli enti locali ecc. possano fornire proficue relazioni di collaborazione e di scambio. Il nostro istituto pertanto assume il territorio e la comunità locale come fonte di competenza e di esperienze che arricchiscono la scuola
<b>Attività previste</b>	<p>Incontri informativi della referente del progetto con i docenti e gli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento dei partecipanti con incontri propedeutici di conoscenza-informazione sul tema per i ragazzi delle classi I AC, IBC, IIAC.</li> <li>- gestione di un campo scuola della durata di due giorni presso la scuola rivolto ai ragazzi della classe IIIAC.</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Contributo genitori Fondo d’Istituto
<b>Risorse umane (ore) /area</b>	Esperti interni ed esterni
<b>Altre risorse necessarie</b>	Sponsor
<b>Indicatori utilizzati</b>	Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e questionari  Ricaduta positiva nel gruppo classe
<b>Stati di avanzamento</b>	Monitoraggio in itinere e finale
<b>Valori/situazione attesi</b>	Limitare atteggiamenti demotivati che spesso generano atti incivili lesivi del patrimonio ambientale, artistico e culturale cittadino.



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

**SCHEDA DI PROGETTO n°4**

<b>Denominazione</b>	<b>Progetto Pianeta Alfabeto</b>
<b>Titoli progetti/plessi coinvolti</b>	<b>Diversamente lettori : progetto 300 in libri</b> ( Scuole Primarie e dell'infanzia) <b>Libriamoci</b> ( Scuole Primarie Cenerente e "Rodari" e classe seconda di Colle Umberto) <b>La valigia del narratore</b> ( Primaria "Masih" e "Valentini") <b>Bibliobus</b> ( Scuola Primaria "Valentini") <b>Cronisti in classe: campionato di giornalismo</b> ( classi 3^A, 3^C e 2^ B Elce) <b>Scrittori di classe</b> ( classi terze e quarte di Colle Umberto e classe 2^A DELLA Scuola Secondaria di Montegrillo)
<b>Priorità cui si riferisce</b>	Promuovere la cultura, l'interesse e la motivazione personale degli alunni attraverso la lettura e la conoscenza degli autori. Sperimentare metodologie e strategie didattiche diversificate e di cooperative learning. Realizzare progetti di continuità condivisi tra i diversi ordini di scuola
<b>Traguardo di risultato</b>	Progettare percorsi di lettura e di scrittura partendo dagli interessi degli alunni, dalla scrittura autobiografica: diario, lettera, racconto autobiografico, articolo di giornale, fino alla conoscenza dei vari generi letterari e della scrittura contemporanea.
<b>Obiettivo di processo</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sviluppare la motivazione alla lettura e alla scrittura</li> <li>2) Percorsi laboratoriali - guidati di lettura- scrittura</li> <li>3) Realizzazione di un progetto continuità condiviso tra i diversi ordini di scuola.</li> <li>4) Elaborare verifiche finali di un ordine di scuola che siano prove di ingresso per l'ordine successivo comuni a tutto il Comprensivo.</li> </ol>
<b>Situazione su cui si interviene</b>	In generale si registra una difficoltà da parte delle nuove generazioni ad accostarsi spontaneamente alla lettura se non è supportata e veicolata dai nuovi media, pertanto si evidenzia una criticità nel coinvolgimento degli alunni soprattutto nella scuola secondaria di I grado, nelle attività di lettura e conseguentemente di scrittura di testi.
<b>Attività previste</b>	<b>Nella scuola dell'infanzia</b> ascolto e verbalizzazione di storie riordino di sequenze in ordine cronologico proposte in modalità comunicative diversificate. <b>Nella scuola primaria</b> : racconti orali e scritti di vario argomento e di vari generi. Completamento di storie. Riordino di sequenze. Riscrittura di storie da vari punti di vista. Utilizzo di programmi e tecnologie multimediali nelle attività previste. <b>Nella scuola secondaria</b> :attività rivolte ad un uso critico e consapevole del linguaggio verbale e del linguaggio multimediale e delle nuove tecnologie. Attività rivolte al consolidamento/ potenziamento dei traguardi di competenze previste dalle Indicazioni Nazionali
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Fondo istituto per eventuali iniziative in orario extracurricolare; Contributi delle famiglie per eventuali iniziative extrascolastiche (costi



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

*Indirizzo Musicale*

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541  
 tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it  
 www.istitutocomprensivoperugia1.gov.it

	trasporti)
<b>Risorse umane (ore) /area</b>	Docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria di posto comune e di Scuola Secondaria di lettere
<b>Indicatori utilizzati</b>	<p>Prove iniziali per verificare la situazione di partenza degli allievi. Prove intermedie e di valutazione in itinere e prove finali per registrare eventuali progressi.</p> <p>% di alunni frequentanti i corsi extracurricolari su quelli individuati</p>
<b>Stati di avanzamento</b>	Diminuzione della varianza dei risultati tra le varie classi di 1 ,5 punti percentuali ad anno
<b>Valori/situazione attesi</b>	Il valore di partenza italiano

#### SCHEDA DI PROGETTO 5

<b>Denominazione</b>	<b>PROGETTO "ATLETI A SCUOLA"</b> Educazione Fisica
<b>Titoli progetti/plessi coinvolti</b>	<p><b>Miglioriamo gli stili di vita dei bambini umbri</b></p> <p><b>Credere per crescere</b></p> <p><b>Educazione psicomotoria UISP</b> ( Infanzia Cenerente e "Agazzi")</p> <p><b>Giocare per credere</b> ( Infanzia Colle Umberto )</p> <p><b>Progetto di ed. Motoria/espressività</b> (( Infanzia Alfabetagama")</p> <p><b>Educazione Fisica School Volley</b> ( Primaria "Rodari", Cenerente e Colle Umberto)</p> <p><b>Progetto psicomotoria UISP</b> ( classi seconda, quarta e quinta Scuola Primaria "Valentini")</p>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	<p>Il progetto intende valorizzare le esperienze legate all'area motoria, in modo da permettere che i processi di formazione personale, che passano anche attraverso gli apprendimenti motori , possano svilupparsi in un percorso di attività sistematiche coerenti e organizzate.</p> <p>Il medesimo ha anche lo scopo di migliorare gli stili di vita degli alunni, educare gli stessi ad interiorizzare una cultura dello sport e favorire l'interdisciplinarietà tra l'attività motoria e le altre materie</p>
<b>Traguardo di risultato</b>	Offrire occasioni sportive ed interventi formativi specifici e mirati che siano non solo finalizzati al benessere fisico, ma anche al benessere psicologico, intesa collaborativa, rispetto e condivisione di regole.
<b>Obiettivo di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Motivare gli alunni, stimolando in loro la volontà di confrontarsi positivamente con gli altri compagni favorendo l'accettazione di sé e degli altri</li> <li>-Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali.</li> </ul>





**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

*Indirizzo Musicale*

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541  
 tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it  
 www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

	-Offrire a tutti le medesime opportunità formative per far emergere in ciascuno lo spirito sportivo e fare gioco di squadra. -Prevenire situazioni di disagio.
<b>Situazione su cui si interviene</b>	Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ampiezza del suo territorio, raccoglie situazioni diversificate tra loro: alunni provenienti da paesi diversi, alunni con disabilità fisiche e/o psicologiche, alunni con bisogni educativi speciali, alunni con problemi di sovrappeso ,alunni con situazioni problematiche familiari-sociali; questo ci porta ad incentivare la pratica sportiva come momento di unione cercando di arginare le situazioni problematiche integrando ogni singola individualità .
<b>Attività previste</b>	1.Psicomotricità  2.Giochi di squadra  3.Eventi (Giochi della gioventù, Grifonissima,Evento di fine progetto)
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Contributo genitori  Fondo d'Istituto
<b>Risorse umane (ore) /area</b>	Esperti interni ed esterni
<b>Altre risorse necessarie</b>	Sponsor
<b>Indicatori utilizzati</b>	Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e questionari  Ricaduta positiva nel gruppo classe
<b>Stati di avanzamento</b>	Monitoraggio in itinere e finale
<b>Valori/situazione attesi</b>	Diffusione della Cultura sportiva  Favorire l'autostima al fine di una fattiva collaborazione  Promuovere l'inclusione sociale

**SCHEDA DI PROGETTO 6**

<b>Denominazione</b>	<b>PROGETTO "ARTE, SUONI E COLORI"</b> Linguaggi espressivi e conoscitivi
<b>Titoli progetti/plessi coinvolti</b>	<b>La natura dell'Arte</b> (classi prime secondarie di tutto l'Istituto) <b>Progetto Corale</b> (5 anni scuola infanzia, classi prime e quinte scuola primaria, classi prime scuola secondaria ) <b>Progetto Teatro: Panedenti teatro</b> ( Scuola Infanzia "Agazzi"e classi prime e seconde Scuola Primaria Cenerente, classi prime, seconde e terze "Masih", classi prime, seconde Scuola Primaria "Rodari") <b>La banda degli unisoni</b> (Infanzia Agazzi,prima A, prima B,seconda A Primaria Colle Umberto) <b>Musica per crescere</b> (Infanzia Colle Umberto e "Alfabetagama", Scuola Secondaria di Colle Umberto e di Montegrillo)



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541  
tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it  
www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

	<p><b>Progetto Musica</b> ( classi terze, quarte e quinte di Cenerente)  <b>Un viaggio da Favola</b> ( classi terze, quarte e quinte di Colle Umberto)  <b>Io, Tu... Noi e la musica</b> (classi terze, quarte, quinte Scuola Primaria "Rodari")  <b>Teatro in classe</b> ( classi 2^AC e 3^AC Scuola Secondaria Colle Umberto)  <b>Laboratorio Corale</b>( alunni delle Scuole Secondarie di Elce e Montegrillo)  <b>Orchestr' anch'io</b> ( alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado)  <b>Percorsi d'Arte</b> ( Scuola Secondario Elce)  <b>Il museo del gioco e del giocattolo</b> ( classi quarta e quinta Scuola Primaria "Valentini")  <b>L'Arte degli antichi mestieri</b> ( classi quarta e quinta Scuola Primaria "Valentini")  <b>Adotta un monumento</b>  <b>Clohe: costruzione di automata</b> ( classe 3 Scuola Primaria Cenerente)</p>
<p><b>Priorità cui si riferisce</b></p>	<p>Il progetto ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di espressione , comunicazione e osservazione per leggere e comprendere immagini e/o diverse creazioni artistiche, di acquisizione di una personale sensibilità estetica tale da maturare un atteggiamento consapevole verso il patrimonio artistico; di conoscenza del linguaggio musicale, comprensione di stili e generi differenti, padronanza delle tecniche strumentali e della notazione musicale.</p> <p>Il percorso formativo si pone lo scopo di riconoscere,valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo-creativo-manipolativo anche fuori della scuola,come momenti utili al processo di formazione e sviluppo della capacità di riflessione critica.</p>
<p><b>Traguardo di risultato</b></p>	<p>Progettare azioni finalizzate nelle quali l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio creativo- espressivo facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.</p> <p>Pertanto si rende necessario elaborare un curriculum più completo e rispondente alle esigenze degli alunni, che si pone come obiettivo primario quello di perseguire sia la continuità orizzontale che quella verticale,organizzare e descrivere l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.</p>
<p><b>Obiettivo di processo</b></p>	<p>-Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>-Usare la creatività per trasformare tutto ciò che ci circonda.</p> <p>-Educare all'ascolto, alla lettura di opere d'arte e ai differenti linguaggi espressivi</p>



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541  
tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it  
www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

	-Dare forma alle esperienze attraverso modalità grafico-pit toriche-manipolative ed espressive
<b>Situazione su cui si interviene</b>	Il nostro Istituto Comprensivo è a Indirizzo Musicale pertanto promuove ed incentiva percorsi espressivo-musicali fin dalla scuola dell'Infanzia per la costruzione di un percorso unitario nei tre ordini di scuola. Si interviene sia per valorizzare casi di eccellenza sia per arginare situazioni di difficoltà favorendo momenti di apprendimento cooperativo.
<b>Attività previste</b>	<p><b>Nella scuola dell'infanzia:</b> durante le ore di compresenza, vengono programmate attività a classi aperte per gruppi di livello, in modo di agevolare lo sviluppo delle abilità espressivo, manipolativo e creative del bambino. Inoltre vengono utilizzati anche quei tempi non strutturati nei quali è possibile incentivare la motivazione e l'interesse per le attività espressivo-manipolativo-creativo-musicali.</p> <p><b>Nella scuola primaria :</b> docenti organizzano i "laboratori", che vengono seguiti in orario curricolare, sono intesi e vissuti da docenti ed alunni del nostro Istituto soprattutto come forma mentale, oltre che come luoghi fisici, con attività che vedono i bambini stessi protagonisti del proprio percorso di crescita. Nel corso dell'anno nelle diverse classi della scuola primaria vengono proposti in orario curricolare, vari laboratori di attività creative, manipolative, musicali ed espressive, che si pongono l'obiettivo di applicare tecniche espressive diverse e di potenziare lo sviluppo delle capacità essenziali attraverso la manipolazione e la musica. I docenti integrano dunque l'insegnamento sia dell'educazione all'immagine sia dell'educazione musicale e favoriscono lo sviluppo della creatività attraverso l'uso delle varie tecniche espressive, grafico-pittoriche, manipolative e musicali.</p> <p><b>Nella scuola secondaria:</b> i docenti di educazione artistica strutturano laboratori nei quali gli alunni realizzano elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. I docenti di Ed. musicale strutturano laboratori nei quali gli alunni hanno la possibilità di implementare le proprie conoscenze musicali anche attraverso la conoscenza di diversi strumenti musicali (flauto dolce, chitarra, tastiera...).</p> <p>I docenti di Strumento e di Ed. Musicale in orario extra-curricolari organizzano lezioni individuali e/o piccoli gruppi per insegnare le tecniche specifiche di alcuni strumenti (pianoforte, violoncello, chitarra, flauto traverso) ed attivano un corso di orchestra e di coro per sviluppare nei ragazzi la propensione alla musica d'insieme.</p>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Contributi delle famiglie per eventuali iniziative extrascolastiche (costi trasporti, biglietti musei, teatri, iscrizione al coro, ecc..)
<b>Risorse umane (ore) /area</b>	Docenti interni ed Esperti esterni
<b>Altre risorse necessarie</b>	Contributo genitori Sponsor
<b>Indicatori utilizzati</b>	<b>Scuola infanzia:</b> osservazione sistematica durante le attività di laboratorio dei bambini.



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

*Indirizzo Musicale*

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

	<p><b>Scuola primaria:</b>osservazione sistematica, verifiche strutturate</p> <p><b>Scuola secondaria:</b> osservazione sistematica, verifiche strutturate, saggi</p>
<b>Stati di avanzamento</b>	Monitoraggio iniziale, in itinere, finale
<b>Valori/situazione attesi</b>	Crescita dell'interesse e della motivazione e trasformazione delle conoscenze in competenze per orientare gli alunni nelle loro scelte future.

#### SCHEDA DI PROGETTO 7

<b>Denominazione</b>	<p><b>PROGETTO " CHE LINGUA PARLIAMO?"</b>          Potenziamento Lingua straniera (Inglese,francese,spagnolo)</p>
<b>Titoli progetti/plessi coinvolti</b>	<p><b>Certificazione ket, dele, delf</b> (alcuni alunni classi terze secondarie dell'istituto)</p> <p><b>Lingua Inglese Brritish Institut</b> ( Infanzia Cenerente)</p> <p><b>Divertiamoci con la lingua Inglese</b> (Infanzia Colle Umberto)</p> <p><b>Teatro in lingua Inglese:Over the raimbow</b> ( classi quarte e quinte "Masih" e Cenerente)</p> <p><b>Scambi professionali italia – spagna</b> (1 classe prima dell'Istituto)</p>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	Il progetto nasce dall'esigenza di costruire i cittadini europei e quindi la consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie
<b>Traguardo di risultato</b>	Potenziare lo studio della lingua straniera sviluppando competenze comunicative, di ascolto, comprensione e produzione scritta secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo che muove dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria.
<b>Obiettivo di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza di una o più lingue comunitarie</li> <li>-Essere cittadini europei</li> <li>-Sviluppare competenze comunicative di ricezione di interazione, produzione orale e scritta</li> <li>-Continuità educativa e didattica</li> <li>-Favorire la conoscenza e l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi</li> <li>-Certificare le competenze acquisite</li> <li>-Sperimentare variabili innovative efficaci</li> </ul>
<b>Situazione su cui si interviene</b>	Nei tre ordini di scuola si interviene per implementare le ore di lezione curricolari di Lingua poiché l'Istituto mira alla costruzione del concetto di "Cittadino Europeo"
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività ludiche</li> <li>• Utilizzo delle tecnologie</li> </ul>



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

*Indirizzo Musicale*

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541  
 tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it  
 www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologia laboratoriale</li> <li>• Espressivo-teatrale</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Contributo genitori
<b>Risorse umane (ore) /area</b>	Docenti interni Esperti esterni
<b>Altre risorse necessarie</b>	Sponsor
<b>Indicatori utilizzati</b>	Test per valutare la progressione della conoscenza della lingua
<b>Stati di avanzamento</b>	Monitoraggio attraverso osservazione e verifiche
<b>Valori/situazione attesi</b>	Innalzamento delle competenze linguistiche

**SCHEDA DI PROGETTO 8**

<b>Denominazione</b>	<b>L'orto della conoscenza</b>
<b>Titoli progetti/plessi coinvolti</b>	<p><b>La metamorfosi delle farfalle: un mondo da esplorare</b> (Scuola Primaria "Masih")</p> <p><b>La macchina del tempo, Gli amici Etruschi, Con gli occhi di un bambino etrusco, Etruscolandia</b> ( Scuole Infanzia Cenerente, "Agazzi", Colle Umberto, "Alfabetagama")</p> <p><b>"Progetto ambiente "Monti del Tezio</b> ( Infanzia "Agazzi")</p> <p><b>Frutta nella Scuola</b> ( Scuole Primaria di Cenerente, Colle Umberto e "Rodari")</p> <p><b>Giochi di Achille e della tartaruga: Olimpiadi della matematica</b> (classe terza Scuola Primaria di Colle Umberto)</p> <p><b>Post</b> ( Scuola Primaria di Cenerente e Colle Umberto)</p> <p><b>Life- U SAVEREDES Legambiente</b> (Infanzia Cenerente e Colle Umberto, classi terza e quarta Primaria Cenerente e Colle Umberto, classe 2^AC Scuola Secondaria di Colle Umberto)</p> <p><b>Riciclo, che classe!</b> ( Scuola Primaria Cenerente e Colle Umberto)</p> <p><b>Attivamente</b> ( classi quarta e quinta Scuola Primaria "Rodari")</p> <p><b>Progetto Scacchi</b> (Scuola Primaria "Valentini")</p> <p><b>Perugia Celata</b> ( classi quinte Scuola Primaria e classi prime della Scuola Secondaria di primo grado)</p> <p><b>C'era una volta... un Orto</b> ( Scuola Primaria "Masih")</p> <p><b>Un'isola Museo in mezzo al Trasimeno</b> ( Scuola Secondaria di primo grado di Colle Umberto)</p> <p><b>Scienza della Terra è Bello</b> ( classi quarte Scuola Primaria di Colle Umberto)</p> <p><b>Aula della Memoria</b> ( alunni della Scuola Secondaria di primo grado)</p>



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

<b>Priorità cui si riferisce</b>	<p>-Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico e la motivazione degli alunni</p> <p>-Suscitare nei ragazzi il senso di appartenenza ad una collettività dove è necessaria l'assunzione di comportamenti consapevoli delle proprie radici storiche sia nazionali che locali;</p> <p>Il progetto nasce dal desiderio di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del nostro territorio. Gli alunni attraverso un percorso guidato verranno stimolati ad indagare e ricercare i "tesori" del tempo e a far conoscere le radici storiche del proprio territorio.</p>
<b>Traguardo di risultato</b>	<p>-favorire nel medio lungo termine la diminuzione dello scarto in termini negativi tra i risultati scolastici scuola secondaria/scuola primaria</p> <p>- Offrire occasioni per sperimentare come le varie discipline (storia, arte, geografia, scienze) studiate sui banchi di scuola abbiano numerose aree di connessione tra loro,</p> <p>- Inserire nel curriculum scolastico la storia locale</p> <p>- Trasformare lo studente da fruitore passivo delle conoscenze acquisite in protagonista attento e consapevole</p>
<b>Obiettivo di processo</b>	<p>- Incrementare progetti che coinvolgano anche Enti locali e territoriali</p> <p>- Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali.</p>
<b>Situazione su cui si interviene</b>	<p>Il nostro Istituto Comprensivo riconosce che l'apporto con le associazioni culturali, gli enti locali ecc. possano fornire proficue relazioni di collaborazione e di scambio. Il nostro istituto pertanto assume il territorio e la comunità locale come fonte di competenza e di esperienze che arricchiscono la scuola</p>
<b>Attività previste</b>	<p>1.Incontro informativo per tutti docenti partecipanti</p> <p>2.Uscite guidate sul territorio</p> <p>3.Attività laboratoriali</p>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	<p>Contributo genitori</p> <p>Fondo d'Istituto</p>
<b>Risorse umane (ore) /area</b>	<p>Esperti interni ed Esperti esterni</p>
<b>Altre risorse necessarie</b>	<p>Sponsor</p>
<b>Indicatori utilizzati</b>	<p>Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e questionari</p> <p>Ricaduta positiva nel gruppo classe</p>
<b>Stati di avanzamento</b>	<p>Monitoraggio in itinere e finale</p>
<b>Valori/situazione attesi</b>	<p>Limitare atteggiamenti demotivati che spesso generano atti incivili lesivi del patrimonio ambientale, artistico e culturale cittadino</p>



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.it

## Scheda progetto n°9

Denominazione	PROGETTO SCUOLA DIGITALE
<b>Titoli progetti/plessi coinvolti</b>	<b>Laboratorio D.I.C.O.</b> (classi seconde e terze Scuola Secondaria) <b>Passaporto per il futuro</b> (classi 2 <sup>AM</sup> di Montegrillo e classi terze di Elce) <b>Laboratorio Coding</b> <b>Digital story telling</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	Migliorare l'ambiente di apprendimento, l'orientamento strategico e l'organizzazione scolastica.
<b>Traguardo di risultato</b>	Rendere gli alunni protagonisti della costruzione del sapere, dotati di spirito critico e capaci di interagire in modo costruttivo con i propri pari e gli insegnanti con miglioramento del loro profitto in alcune discipline portanti e trasversali.  Contribuire alla crescita ecosostenibile della nostra civiltà.
<b>Obiettivo di processo</b>	Reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi PON e POR  Incrementare le tecnologie per realizzare una scuola 2.0 (video-proiettori interattivi pc, tastiere e mouse wireless, ecc..) cominciando dalle classi 1 <sup>A</sup>  Incrementare la comunicazione attraverso internet, incentivando lo scambio/collaborazione virtuale, sia a livello didattico che amministrativo.  Incrementare l'uso del sito scolastico e dei processi di dematerializzazione.
<b>Situazione su cui si interviene</b>	Dotazione tecnologia obsoleta e scarsa propensione all'utilizzo delle tecnologie digitali nella progettazione, nella metodologia e nella valutazione delle attività didattiche.  Utilizzo delle risorse in rete e della comunicazione/condivisione di materiale didattico solo per un 5% stimato sulla totalità dei docenti e dei gruppi di studenti (classi).
<b>Attività previste</b>	Partecipazione ai bandi PON e POR. Attrezzare le aule di dotazioni moderne e interattive per lo sviluppo di competenze digitali. Favorire la condivisione di materiale didattico e valutativo attraverso l'uso di piattaforme adatte allo scopo, ad iniziare dal registro elettronico. Migliorare la fruibilità del sito scolastico ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Corsi di formazione sull'utilizzo e sulla metodologia applicata al digitale (maggiori dettagli nel piano Animatore Digitale in allegato). Partecipazione a reti di scuole per l'organizzazione di attività didattiche, laboratoriali e di formazione dei docenti. Arricchimento dell'offerta formativa con attività di coding, digital storytelling, CAD e stampa 3D.
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	Fondi Buona Scuola per attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale (fondo animatore digitale, finanziamento canone connettività, fondo assistenza tecnica per scuole primo ciclo, fondo per la diffusione registro elettronico nella primaria). Fondi per la formazione dei docenti (500 euro a docente).



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.it

	Altri bandi in fase di formulazione, previsti dalla Buona Scuola
<b>Risorse umane (ore) /area</b>	Due docenti in organico (A033). Un docente A033 in organico potenziato con spiccate competenze per la didattica digitale, per totali ore 8
<b>Altre risorse necessarie</b>	Dotazione tecnologica disponibile e incrementata durante il triennio. Spazi per attività di formazione e didattica laboratoriale
<b>Indicatori utilizzati</b>	Numero ore di didattica digitale, numero docenti formati, numero di studenti che partecipano alle attività extra-curricolari, numero visite sito internet e spazi cloud per la didattica
<b>Stati di avanzamento</b>	Per la programmazione triennale si veda il Piano Animatore Digitale allegato
<b>Valori/situazione attesi</b>	A partire dai valori rilevati nell'anno scolastico 2015/2016 (questionario dell'Animatore Digitale), incremento del 15% nel primo anno, del 10% nel secondo anno e del 5% nel terzo anno

**d. PROGETTI POMERIDIANI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**

	SCUOLE DELL'INFANZIA	Fabbisogno risorse	SCUOLA PRIMARIA	Fabbisogno risorse	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Fabbisogno risorse
<b>SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO</b>	Fino alle ore 16.00 con attività didattiche 16.30 su richiesta con servizio di mera vigilanza dalle 16.00 alle 16.30	-----	Per 2 giorni settimanali, per 2 ore sono organizzate attività di recupero per piccoli gruppi di alunni. Nelle scuole Masih, Rodari e Valentini sono organizzate fino alle 17.00 attività di doposcuola a pagamento da cooperative private	7 docenti potenziamento	Dal lunedì al giovedì presso la sede centrale la scuola è aperta per i corsi di strumento musicale e attività di coro.	4 docenti strumento
<b>SCUOLA APERTA AL TERRITORIO</b>	-----	-----	Attività di aiuto compiti e dopo-scuola gestite da associazioni (astrolabio) o cooperative private (papaveri rossi, l'isola che non c'è)		Utilizzo delle palestre da parte di associazioni sportive con apertura a popolazione del quartiere	
<b>VALORIZZAZIO</b>	-----		Progetto con La British		Progetto Beatiful Mind, per	





**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

*Indirizzo Musicale*

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

<b>NE DEL MERITO DEGLI ALUNNI</b>			<b>Accademy per attività pomeridiane facoltative e gratuite per gli alunni (drammatizzazione, aiuto compiti, approfondimento inglese e preparazione all'esame ) Preparazione alla certificazione STARTER della Cambridge Academy</b>	<b>la valorizzazione delle eccellenze matematiche in collaborazione con l'Università di Perugia , Facoltà di matematica e certificazione delle competenze delle varie accademie per francese, spagnolo e inglese</b>
<b>AZIONI DI RECUPERO</b>	-----		<b>Effettuate nei singoli plessi in orario pomeridiano di volta in volta concordato con le famiglie</b>	<b>Effettuate nei singoli plessi in orario pomeridiano di volta in volta concordato con le famiglie</b>
<b>AZIONI DI ORIENTAMENTO</b>			<b>Viene organizzata una giornata in cui gli alunni vanno nella scuola secondaria ad assistere alle lezioni e c'è un giorno di apertura pomeridiana della scuola al momento delle iscrizioni (open day)</b>	<b>Giornata pomeridiana in cui le scuole superiori tengono un loro sportello presso la sede centrale</b>
<b>MANIFESTAZIONI SPORTIVE</b>			<b>Csi e coni e le altre società sportive organizzavano una giornata nel territorio in cui si incontrano tutte le scuole che hanno aderito al progetto</b>	-----
<b>MANIFESTAZIONI FINALI</b>	<b>Saggi di musica, motoria,</b>	<b>esperti esterni a pagamento dalle famiglie</b>	<b>Saggi di musica,drammatizzazioni ecc..</b>	<b>Esami</b>
<b>LABORATORI LINGUISTICI</b>				<b>Vengono effettuati con l'organico di potenziamento 3 gruppi di recupero (uno destinato alle prime, uno alle seconde e uno alle terze.</b>
<b>LABORATORI DIGITALI</b>	-----		-----	<b>Progetto D.I.C.O su progettazione autocad per stampa 3 d in collaborazione con consulcad,  Labortori di coding, digital storytelling</b>
<b>LABORATORI SPORTIVI</b>				<b>Attività di avviamento alla pratica sportiva 2 ore settimanali</b>



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541  
tel. - fax: 075/43639 - e-mail: [pgic85100q@istruzione.it](mailto:pgic85100q@istruzione.it) - pec: [pgic85100q@pec.istruzione.it](mailto:pgic85100q@pec.istruzione.it)  
[www.istitutocomprensivoperugia1.gov.it](http://www.istitutocomprensivoperugia1.gov.it)

## VIII VERIFICA E VALUTAZIONE

Il nostro Istituto Comprensivo si impegna a realizzare un sistema complessivo di monitoraggio del percorso educativo -didattico nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento, l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico.

Tale monitoraggio si esplica attraverso attività di autovalutazione d'Istituto, valutazione delle competenze, valutazione esterna (Invalsi).

### AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO

Consente ad ogni Istituzione scolastica di regolare e qualificare il proprio servizio educativo. Viene effettuata tramite il RAV (rapporto di autovalutazione) che porta ad individuare i fattori di forza e debolezza e le priorità al fine di intraprendere azioni di miglioramento della propria offerta formativa.

### VALUTAZIONE ESTERNA

Alle forme sopra descritte di valutazione, si affianca la valutazione esterna:degli apprendimenti degli alunni, realizzate dall'INVALSI per le classi seconde della scuola primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado (I due prove italiano e matematica) all'interno dell'esame di Stato). Quest'ultime concorrono alla valutazione finale. La misurazione degli apprendimenti va effettuata obbligatoriamente per tutti gli studenti delle classi coinvolte, come stabilito dalla Direttiva Ministeriale n° 88/2011.

Dell'organizzazione generale della singola istituzione scolastica, attraverso ispettori ministeriali che ispezioneranno a partire dal prossimo anno scolastico scuole fino al raggiungimento dell'intero sistema scolastico italiano

### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

In riferimento al decreto del Presidente della Repubblica del 22 Giugno 2009, n° 122, si richiama l'attenzione sul fatto che la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione ha una funzione formativa, regolativa, documentativa e comunicativa.(Vedi griglie di valutazione delle Competenze Allegate)

#### Funzione formativa

La valutazione assume una funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

#### Funzione regolativa

La valutazione ha anche una funzione regolativa per modificare il tipo d'insegnamento e/o l'obiettivo; dall'interpretazione dei dati si può decidere di cambiare l'azione educativa, di riequilibrare il tipo d'insegnamento.

#### Funzione documentativa

Gli insegnanti sono soggetti primari della valutazione nella dimensione sia individuale che collegiale. Essa deve essere documentata e non negoziabile in quanto competenza professionale. La famiglia collabora nel percorso di crescita dell'alunno ma non interviene nella valutazione oggettiva degli alunni.

#### Funzione comunicativa

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La scuola informa le famiglie circa il



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541  
tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it  
www.istitutocomprensivoperugia1.gov.it

processo di apprendimento e valutazione degli alunni avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche del registro elettronico on line.

### **La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti:**

#### **Valutazione iniziale**

si colloca nella prima fase dell'anno scolastico per individuare:

- Situazione di partenza degli alunni (analisi dei prerequisiti) al fine di impostare l'azione didattica da intraprendere.
  - accurata analisi dei bisogni formativi
  - atteggiamenti degli alunni verso la scuola.

#### **Valutazione in itinere**

si colloca nel corso degli interventi didattici e accerta la dinamica degli interventi rispetto agli obiettivi programmati al fine di migliorarli e far fronte alle eventuali difficoltà. (Primo quadrimestre)

#### **Valutazione finale**

si colloca al termine del lavoro scolastico. Valuta in ordine ai processi ed agli esiti d'insegnamento e di apprendimento/formazione. (Secondo quadrimestre) Essa sintetizzando i risultati del percorso scolastico, terrà conto anche dei progressi effettuati, dell'impegno, interesse, partecipazione, profitto, della capacità di auto recupero e autovalutazione.

#### **Verranno valutate:**

**Conoscenze** = fatti, principi, teorie,metodi e strumenti relativi al settore di studio o di lavoro risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento;

**Abilità disciplinari/trasversali** = capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e/o risolvere problemi . Sono cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) o pratiche (abilità manuali, uso di metodi, strumenti).

**Competenze** = ciò che sanno fare gli studenti nella vita quotidiana con quanto hanno imparato a scuola coordinando risorse interne (conoscenze, abilità, disposizioni, motivazioni, interessi) ed esterne disponibili per rispondere ad un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto. Le competenze consistono quindi comprovata capacità di usare e trasferire conoscenze e abilità in modo autonomo in contesti diversi da quelli in cui sono state apprese: situazioni di lavoro e di studio nello sviluppo personale o professionale.

Il collegio dei docenti unitario ha definito le seguenti modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

#### **MODALITÀ OGGETTIVE DI VALUTAZIONE**

La valutazione dell'alunno si esprime con la formulazione di un voto, per quanto riguarda le singole discipline e un giudizio sintetico per quanto riguarda il comportamento nella scuola primaria, nella scuola secondaria sempre da voto espresso in decimi.



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

Il voto nelle singole discipline non è solo definito dalla media aritmetica conseguita attraverso delle prove di verifica che sono raggruppate in due tipologie:

**Prove empiriche (non strutturate)**

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado
Domande stimolo	Osservazione sistematica e occasionale	Interrogazione/dialogo
Rielaborazione orale	Interrogazioni	Prove pratiche
Espressione grafico-manipolativa	Domande a risposta aperta	Attività laboratoriale
Espressione drammatico-teatrale, corporea e musicale	Interventi alla lavagna	Comunicazione scritta e orale
	Forme diverse di comunicazione scritta, orale e pratica	Prova pratica: verifica delle competenze musicali e strumentali maturate"
	Conversazioni e dialoghi	

**Prove oggettive (strutturate)**

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di 1° grado
Schede operative: classificazione, seriazione, prove di corrispondenza, riordino in sequenze	Test a scelta multipla	Test a scelta multipla
	Prove di completamento	Prove di completamento
	Prove di corrispondenza	Prove di corrispondenza
	Questionari a risposta V/F	Questionari a risposta V/F
	Compilazione di tabelle	Compilazione di tabelle
		Risoluzione di problemi

Nell'attribuire il voto l'insegnante tiene conto anche dei livelli di partenza, della volontà e impegno, delle



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541  
 tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it  
 www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

peculiarità caratteriali del singolo alunno, ma avendo come riferimento dei criteri condivisi da tutto il collegio

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni è stabilita collegialmente dal consiglio di classe, interclasse e intersezione tramite osservazioni sistematiche e attività specifiche.

Per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato, è disposta nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi (non inferiore alla sufficienza nella primaria) nel comportamento (art. 2 e 3 D.L. 01/09/2008 n. 137, convertito con modifica dalla L. 30/10/2008 n.169; art. 2, comma 6 e art. 3, comma 2 del DPR n. 122 del 22/06/2009).

In base all'art. 7 del DPR 22/06/09 n.122, il comportamento degli alunni va valutato in relazione all'impegno (intensità e continuità), attenzione, concentrazione, organizzazione (metodo di studio), autocontrollo, responsabilità e senso critico, ovviamente rapportato all'età degli alunni

#### Griglia di valutazione comportamento - scuola dell'infanzia

COMPORTAMENTO	SI	NO	IN PARTE
Frequenta volentieri la scuola			
E' inserito nel gruppo dei coetanei			
Collabora con gli insegnanti			
E' autonomo nelle attività della vita scolastica			
Rispetta le regole della vita scolastica			
Dimostra autocontrollo			
Conversa correttamente rispettando i tempi di intervento			
Ha cura del materiale didattico			

#### Griglia di valutazione comportamento - scuola primaria

NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
-Porta a termine sporadicamente il proprio lavoro sia a casa che a scuola -Non rispetta le	-Porta a termine il proprio lavoro in modo incostante sia a casa che a scuola	-Porta a termine sostanzialmente il proprio lavoro sia a casa che a scuola -Rispetta	-Porta a termine il proprio lavoro sia a casa che a scuola -Rispetta le regole convenute, gli	-Porta a termine responsabilmente il proprio lavoro sia a casa che a scuola



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

*Indirizzo Musicale*

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541  
 tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it  
 www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

<p>regole convenute, gli oggetti e l'ambiente</p> <p>-Non si pone in maniera collaborativa e responsabile all'interno del gruppo</p>	<p>-Talvolta non rispetta le regole convenute, gli oggetti, l'ambiente</p> <p>-Talvolta non si pone in maniera collaborativa e responsabile all'interno del gruppo</p>	<p>sostanzialmente le regole convenute, gli oggetti, l'ambiente</p> <p>-Si pone in maniera abbastanza collaborativa e responsabile all'interno del gruppo</p>	<p>oggetti, l'ambiente</p> <p>-Si pone in maniera collaborativa e responsabile all'interno del gruppo</p>	<p>-Rispetta sempre e interiorizza consapevolmente le regole convenute; rispetta sempre gli oggetti e l'ambiente</p> <p>-Si pone sempre in maniera collaborativa e responsabile all'interno del gruppo</p>
--	--	---	---	--

**Griglia di valutazione comportamento - scuola secondaria**

Nella scuola secondaria la valutazione dell'impegno (intensità e continuità), attenzione, concentrazione, organizzazione (metodo di studio) e senso critico, viene valutato da ciascun docente all'interno del voto di disciplina, mentre il voto di comportamento scaturisce dalla media aritmetica delle valutazioni date da ciascun docente rispetto ad autocontrollo e responsabilità secondo i sotto elencati criteri:

VOTO	INDICATORI	OBIETTIVI	DESCRITTORI
<b>10</b>	Corretto, responsabile e propositivo	Acquisizione di coscienza civile	<p><b>A</b></p> <p><b>1</b>-L'alunno è corretto con tutto il personale scolastico. Rispetta gli altri ed i loro diritti riconoscendole differenze individuali.</p> <p><b>2</b>-Rispetta l'ambiente e il materiale scolastico</p> <p><b>3</b>- Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari</p> <p><b>4</b>-Frequenta le lezioni rispettando gli orari. Giustifica regolarmente le assenze o i ritardi</p> <p><b>5</b>-Dimostra un atteggiamento propositivo e collaborativo con i docenti e con il gruppo classe sia nelle attività scolastiche che extrascolastiche</p> <p><b>6</b>-È sempre munito del materiale necessario e rispetta in modo puntuale le</p>
		Partecipazione alla vita didattica	



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

*Indirizzo Musicale*

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

				consegne
<b>9</b>	Corretto e responsabile	Acquisizione di coscienza civile	<b>B</b>	<p><b>1</b>-L'alunno è corretto con tutto il personale scolastico.</p> <p><b>2</b>-Rispetta l'ambiente e il materiale scolastico</p> <p><b>3</b>- Ha un comportamento rispettoso delle regole e dei regolamenti</p>
		Partecipazione alla vita didattica		<p><b>4</b>-Frequenta le lezioni rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente le assenze o i ritardi</p> <p><b>5</b>-Dimostra interesse per le attività didattiche</p> <p><b>6</b>-È sempre munito del materiale necessario e rispetta in modo costante le consegne</p>
<b>8</b>	Vivace ma corretto	Acquisizione di coscienza civile	<b>C</b>	<p><b>1</b>-L'alunno ha un comportamento sostanzialmente corretto con tutto il personale scolastico.</p> <p><b>2</b>-Mostra un atteggiamento in genere attento all'ambiente e al materiale scolastico</p> <p><b>3</b>- Ha generalmente un comportamento rispettoso delle regole e dei regolamenti, ma talvolta riceve richiami verbali</p>
		Partecipazione alla vita didattica		<p><b>4</b>-Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica assenze e ritardi</p> <p><b>5</b>-Segue con discreta partecipazione e generalmente collabora alla vita scolastica</p> <p><b>6</b>-Solitamente munito del materiale necessario, rispetta generalmente le consegne</p>
<b>7</b>	Non sempre corretto	Acquisizione di coscienza civile	<b>D</b>	<p><b>1</b>-Non ha un comportamento sempre corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni, adottando</p>



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541  
tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it  
www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

				<p>talvolta atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti</p> <p><b>2-</b>Mostra generalmente un atteggiamento non accurato verso l'ambiente e il materiale scolastico</p> <p><b>3-</b> Talvolta non rispetta le regole e i regolamenti, riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto</p>
		Partecipazione alla vita didattica		<p><b>4-</b>Evidenzia assenze e ritardi e/o non giustifica regolarmente</p> <p><b>5-</b>Collabora raramente alla vita della classe ed è poco partecipe all'attività scolastica</p> <p><b>6-</b>Talvolta non è munito del materiale scolastico necessario, e non rispetta le consegne</p>
<b>6</b>	Poco corretto	Acquisizione di coscienza civile	<b>E</b>	<p><b>1-</b>Ha un comportamento poco corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni e mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti</p> <p><b>2-</b>Mostra sempre un atteggiamento non rispettoso verso l'ambiente e il materiale scolastico</p> <p><b>3-</b> Tende a violare regole e regolamenti, ricevendo ammonizioni verbali o scritte e/o sanzioni disciplinari</p>
		Partecipazione alla vita didattica		<p><b>4-</b>Evidenzia assenze e ritardi e non giustifica regolarmente</p> <p><b>5-</b>Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni</p> <p><b>6-</b>Spesso non è munito del materiale scolastico necessario, e rispetta le consegne solo saltuariamente</p>
<b>5*</b>	Scorretto	Acquisizione di coscienza civile	<b>F</b>	<p><b>1-</b>Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti del personale</p>





**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

			<p>scolastico e dei compagni</p> <p><b>2-Mostra un atteggiamento irresponsabile e trascurato verso l'ambiente e il materiale scolastico</b></p> <p><b>3- Viola regole e regolamenti, ricevendo ammonizioni verbali o scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona e al ruolo del personale scolastico</li> <li>✓ Gravi e ripetuti comportamenti e atti che offendono volutamente gli altri studenti</li> <li>✓ Danni intenzionalmente ai locali, alle strutture, agli arredi scolastici</li> <li>✓ Episodi che turbano il regolare svolgimento della vita scolastica e/o comportano pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola</li> </ul>
		Partecipazione alla vita didattica	<p><b>4-Evidenza costantemente assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente</b></p> <p><b>5-Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni</b></p> <p><b>6-Sistematicamente privo del materiale scolastico e non rispetta le consegne</b></p>

**\* Valutazione insufficiente (Voto di condotta 5)**

L'alunno nel corso dell'anno si è reso responsabile di atteggiamenti e comportamenti che hanno richiesto interventi di natura sanzionatoria comportante l'allontanamento dall'istituto per un periodo superiore a 15 giorni, anche non consecutivi, in violazione delle norme stabilite dal regolamento di istituto e dai contenuti dello statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 235/07 e precisazioni contenute nella nota 3602/PO del 31/07/08). Successivamente all'irrogazione della sanzione, lo studente non ha mostrato segni apprezzabili e concreti di modifica del suo comportamento.



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine dell'anno conclusivo di ogni ordine, la scuola certifica i livelli raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi. (Vedi Modelli Di Certificazione Delle Competenze Allegati)

### IX. FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

#### a. posti comuni e di sostegno

#### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	a.s. 2016-17: n.	<b>20</b>	<b>4</b>	I 4 plessi di scuola dell'infanzia sono composti complessivamente di 10 sezioni prevalentemente eterogenee (solo 4 sono omogenee per età). Sono inseriti 4 bambini disabili tutti gravi in tre scuole differenti
	a.s. 2017-18: n.	<b>20</b>	<b>3</b>	Ovviamente la previsione del sostegno è suscettibile di variazioni
	a.s. 2018-19: n.	<b>20</b>	<b>0</b>	idem
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2016-17: n.	<b>34+8h</b>	<b>9 e 1/2</b>	La previsione è fatta considerando la formazione di una sola classe prima per ogni plesso e considerando il numero di alunni diversamente abili attualmente conosciuto sola classe prima per ogni scuola
	a.s. 2017-18: n.	<b>33+3h</b>	<b>5</b>	idem



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.it

	a.s. 2018-19: n.	<b>33+3h</b>	<b>3 e 1/2</b>	idem
--	------------------	--------------	----------------	------

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
043 lettere	10	10	10	I prevedono 18 classi a tempo normale di 30 ore settimanali
matematica	6	6	6	
inglese	3	3	3	
francese	1	1	1	
spagnolo	1	1	1	
Ed.fisica	2	2	2	
Ed.artistica	2	2	2	
Ed. musicale	2	2	2	
Ed. tecnica	2	2	2	
religione	1	1	1	
Attività alternativa	1	1	1	
pianoforte	1	1	1	
chitarra	1	1	1	
violoncello	1	1	1	
flauto	1	1	1	
sostegno	<b>13 e 1/2</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	

### **b. Posti per il potenziamento**

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
<b>043</b>	<b>1</b>	Per l'attivazione di corsi di recupero e di italiano come



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541  
 tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it  
 www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

		L2
<b>059</b>	<b>1</b>	Per attivazione corsi di recupero
<b>033</b>	<b>1</b>	Per semiesonero docente animatore digitale e progetti cyberbulismo
	<b>1</b>	Per progetti motoria scuola primaria
<b>Posto comune primaria</b>	<b>3</b>	Per esonero 2^collaboratore, recupero , sostegno alle classi

\* Nella colonna "Tipologia" indicare anche, se esistenti, classi di concorso affini a cui attingere in subordine in caso di mancanza di organico nella classe di concorso principale (Es. A0XX, oppure A0YY o A0ZZ).

**c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	<b>5</b>
Collaboratore scolastico	<b>24</b>
Altro (docente distaccato)	<b>1</b>

**X PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corso di formazione per applicatori di 1° livello del metodo Feurestein (32 ore prima parte da febbraio a giugno 32 ore seconda parte da settembre a novembre)	Docenti di scuola primaria e secondaria di varie discipline e di sostegno (12 docenti iscritti interni), alcuni esterni ( )	<b>1-Innalzamento dei livelli di istruzione e competenze</b> ,rispettando i tempi e stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali attraverso un'organizzazione flessibile e diversificata e <b>un'educazione alla formazione permanente</b> , attraverso una scuola aperta,trasparente, partecipativa e inclusiva, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (favorire anche nella scuola secondaria lavoro per classi aperte e gruppi di livello, attività

**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"****Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.i

		laboratoriali); 4-Potenziamento dell' <b>inclusione</b> scolastica degli <b>alunni con bisogni educativi speciali</b> , in particolare tramite l'applicazione diffusa del metodo Feuerstein, considerato il consistente numero di questi alunni tra gli iscritti e valorizzando le competenze delle risorse umane presenti nella scuola;
Corso di formazione tenuto dal Centro Itard sui ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (9 ore)	Docenti dei tre ordini di scuola (rispettivamente docenti di scuola dell'infanzia, docenti di scuola primaria, docenti di scuola secondaria) e alcuni docenti esterni n° provenienti da altre scuole	2-4
Corso di Formazione su utilizzo base del PC(12 ore)	Docenti dei tre ordini di scuola	6
Corso di Formazione su utilizzo LIM e videoproiettori interattivi (4 ore)	Docenti dei tre ordini di scuola	6
Corso di formazione in rete	Animatore digitale	6
Corsi in rete	Docenti neo-assunti	Corsi obbligatori
Corsi di formazione sull'innovazione digitale	Docenti dei tre ordini di scuola	6
Corso di formazione sulla gestione dei conflitti in classe con Università Perugia		4 e 6
Corso di Formazione/aggiornamento si tecniche primo soccorso (12 ore)	Docenti e personale ata incaricati di primo soccorso	Corsi obbligatori
Corso di formazione generale e specifico sulla sicurezza (12 ore)	Docenti e personale ata che non hanno ancora svolto questa formazione	Corsi obbligatori
Corso di formazione sulla disostruzione vie aeree(4 ore)	Docenti di scuola primaria e infanzia e collaboratori scolastici	Corsi non strettamente collegati agli obiettivi strategici, ma ritenuti importanti soprattutto a livello di scuola dell'infanzia
Corso su funzionamento segreteria digitale	Assistenti amministrativi della scuola e d.s. e d.s.g.a.	6



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivoperugia1.gov.it

## XI FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta dotazione finanziaria:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
31 Videoproiettori interattivi a raggio corto (15 scuola secondaria e 16 scuola primaria cl3 <sup>a</sup> , 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> )	Riferimento alle priorità	Fondi PON e contributi delle famiglie, sponsor e fondazioni
31 Pc e pannelli di legno in sostituzione lim	idem	idem
Realizzazione di un salone più ampio presso la sede principale (abbattimento parete tra due aule)	Riferimento alla priorità	Eventuale finanziamento Bando "#lamiascuolaccogliente"
Aumento degli strumenti musicali di proprietà della scuola per comodato d'uso (violoncelli, flauti, chitarre)	Riferimento alla priorità	Eventuale finanziamento Bando

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



**Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"**

**Indirizzo Musicale**

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541  
tel. - fax: 075/43639 - e-mail: [pgic85100q@istruzione.it](mailto:pgic85100q@istruzione.it) - pec: [pgic85100q@pec.istruzione.it](mailto:pgic85100q@pec.istruzione.it)  
[www.istitutocomprensivoperugia1.gov.it](http://www.istitutocomprensivoperugia1.gov.it)

Si allegano:

- a. Linee di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b. Piano di Miglioramento
- c. Piano per la scuola digitale
- d. Protocollo Inclusione
- e. Protocollo accoglienza alunni stranieri
- f. Protocollo Continuità
- g. Modello di certificazione competenze primaria
- h. Modello di certificazione competenze secondaria
- i. Griglie di valutazioni disciplinari delle competenze
- j. Programmazione per campi di esperienza scuola dell'infanzia
- k. Programmazione classi parallele scuola primaria
- l. Modello di programmazione classi parallele scuola secondaria di I°
- m. Progetti a.s. 2016 -17 (entro ottobre 2016)

**N.B.:** l'Organigramma, la Carta dei Servizi, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

Approvato dal Collegio Docenti in data 13 gennaio 2016 delibera n. 45

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 13 gennaio 2016 delibera n.64